

SEDE : Piazza V.Emanuele, n. 44 - C.a.p. 84078 Vallo della Lucania (SA)
codice fiscale 84000010656 partita IVA 00785220658 tel. (0974) 714111 - Fax. (0974) 718064

web: www.comune.vallodellalucania.sa.it

e.mail maurizio.decesare@comune.vallodellalucania.sa.it pec maurizio.decesare@legalmail.it



CITTA' di VALLO della LUCANIA

Provincia di Salerno

Settore Lavori Pubblici

Servizio Lavori Pubblici – manutenzione – ecologia e ambiente

**AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL
SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

CAPITOLATO D'ONERI

**Il Responsabile
(Maurizio De Cesare)**

INDICE

PARTE I OBIETTIVI, LIMITI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

1. DEFINIZIONI	pag.	4
2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE	"	8
2.1 Prestazioni comprese nella concessione - Servizi a canone	"	9
3. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	"	11
4. DURATA DELLA CONCESSIONE	"	12
5. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO	"	13
5.1 Modalità di gestione	"	13
5.2 Manutenzione Ordinaria e Programmata-preventiva	"	15
5.3 Manutenzione straordinaria	"	17
5.4 Oneri a carico del Concessionario	"	18
5.5 Obblighi della Concedente	"	22
6. INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO	"	23
6.1 Sistema informativo	"	23
6.2 Anagrafe impiantistica	"	25
7. CENTRALE OPERATIVA E SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITÀ	"	26
8. INTERVENTI OBBLIGATORI RICHIESTI DAL COMUNE	"	27
9. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO	"	28
10. INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA E AMMODERNAMENTO	"	29
11. RAPPRESENTANZA	"	34
12. RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO	"	34
13. PERSONALE DEL CONCESSIONARIO	"	35
14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	"	36

PARTE II REGOLAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA, AMMODERNAMENTO E RISARMIO ENERGETICO

15. FINANZIAMENTO DELLE OPERE OBBLIGATORIE RICHIESTE DALLA AMMINISTRAZIONE	pag.	36
16. FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO PROPOSTI DAL CONCESSIONARIO	"	37
17. FINANZIAMENTO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE E LUMINOSO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PROPOSTI DAL		

CONCESSIONARIO	"	38
18. INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PROGRAMMA E PENALITÀ PER I RITARDI	"	39
19. ONERI ED OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO RIGUARDO AI LAVORI	pag.	39
20. QUALITÀ DEI MATERIALI E PRESCRIZIONI PER LE OPERE	"	39
21. ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI	"	40
22. DOCUMENTAZIONE TECNICA	"	41
23. LAVORI NON FACENTI PARTE DELLA OFFERTA PRESENTATA DAL CONCESSIONARIO E/O DEGLI ONERI CONTRATTUALI PREVISTI DAL PRESENTE Capitolato	"	41
24. PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI RIGUARDANTI I MATERIALI	"	42
25. COLLAUDO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RISPARMIO ENERGETICO	"	44
26. DIREZIONE DEI LAVORI	"	44
27. DANNI DA FORZA MAGGIORE	"	44

PARTE III CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

28. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI	"	46
29. NOTE DI SERVIZIO E RELAZIONI DEL CONCESSIONARIO	"	47
30. PENALITÀ PER LE DEFICIENZE DEL SERVIZIO	"	47
30.1 Mancato rispetto di termini da Capitolato	"	48
30.2 Ritardi nella riparazione guasti	"	49
31. RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI	"	50

PARTE IV CONDIZIONI ECONOMICHE, GARANZIE, CONTROVERSIE

32. CORRISPETTIVI CONTRATTUALI ED IMPORTO DEL CONTRATTO	"	51
33. ANALISI DELLE COMPONENTI DEL PREZZO ED AGGIORNAMENTO DEI CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI A CANONE - REVISIONE PREZZI	"	52
34. LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO	"	52
34.1 Corrispettivo di base e modalità di pagamento – tracciabilità	"	52
34.2 Conguagli	"	53
35. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	"	54
36. GARANZIA ASSICURATIVA	"	54
37. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	"	54
38. SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE	"	55
39. CONTROVERSIE	"	55
40. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196	"	55
41. SICUREZZA DEI LAVORI	"	56
ALLEGATO: PLANIMETRIE		

PARTE I - OBIETTIVI, LIMITI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato Speciale si intende per:

1. Adeguamento normativo di un impianto - L'insieme degli interventi minimali atti a mettere a norma l'impianto, rendendolo cioè conforme alle prescrizioni normative vigenti, senza alterarne o modificarne in modo rilevante le sue caratteristiche morfologiche e funzionali.

Ai sensi del presente CS esso comprende, a titolo indicativo e non esaustivo:

- *Messa in sicurezza degli impianti* - Interventi che riguardano la protezione contro contatti diretti ed indiretti e le sovracorrenti (C.E.I. 64-8);
- *Rispetto delle distanze di sicurezza* (C.E.I. 64-7);
- *Verifica della stabilità* dei sostegni e di qualsiasi altro componente d'impianto che possa in qualsiasi modo provocare pericolo per la circolazione dei veicoli e delle persone sul territorio comunale;
- *Adeguamento degli impianti alle leggi sull'inquinamento luminoso* - Interventi mirati al completo rispetto delle normative regionali/nazionali sul tema;

2. Alimentatore: dispositivo usato con le lampade a scarica per stabilizzare la corrente nel tubo di scarica, ovvero per adeguare l'alimentazione di lampade a scarica alle caratteristiche della rete elettrica.

3. Amministrazione, Concedente, Committente: il Comune di VALLO della LUCANIA;

4. Concessionario, Assuntore, Impresa, Azienda, Ditta, Fornitore: l'impresa concessionaria del servizio di illuminazione pubblica, aggiudicataria della procedura indetta dal Comune di VALLO della LUCANIA, sia essa una ditta singola ovvero quale capogruppo di imprese riunite e/o tutti gli altri tipi di soggetti come definiti dall'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

5. Apparecchiatura di regolazione della tensione: complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto;

6. Apparecchiatura di telecontrollo: complesso dei dispositivi che permettono di raccogliere informazioni ed evitare comandi a distanza per l'esercizio degli impianti, anche con funzioni diagnostiche;

7. Apparecchio di illuminazione: apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al

sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione;

8. **Braccio**: parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione. Il braccio può essere fissato ad un palo o ad una parete verticale;

9. **Centro luminoso**: complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in esso installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto a sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno;

10. **Efficienza luminosa di una lampada**: rapporto tra il flusso luminoso emesso e la potenza elettrica assorbita dalla sorgente. Ogni tipo di lampada ha una efficienza luminosa specifica. L'efficienza luminosa è una caratteristica importante delle lampade in quanto ad un aumento della stessa corrisponde un risparmio dei costi di energia consumata; l'unità di misura è il lumen per Watt (lm/W);

11. **Economie gestionali**: riduzioni dei costi attinenti alla gestione del servizio di pubblica illuminazione, ad esclusione delle riduzioni dei consumi energetici, derivanti da qualsiasi intervento inerente al know-how gestionale del Concessionario;

12. **Flusso luminoso**: quantità di luce emessa dalla sorgente luminosa in un secondo; l'unità di misura è il lumen ($1 \text{ W} = 683 \text{ lm}$);

13. **Gestione o esercizio degli impianti**: s'intende sia la conduzione, sia il controllo degli impianti nei termini previsti dalle leggi vigenti, dai regolamenti in vigore, nonché dalle specifiche del presente Capitolato Speciale;

14. **Illuminamento**: quantità di luce che arriva sulla superficie dell'oggetto osservato (è il rapporto tra la quantità di flusso luminoso che incide su una superficie e l'area della superficie stessa); un buon illuminamento è la condizione minima per consentire la visibilità dell'oggetto; l'unità di misura è il lux ($\text{lux} = \text{lm}/\text{mq}$);

15. **Impianto di illuminazione pubblica**: complesso formato dalle linee di alimentazione, dal quadro elettrico, dai sostegni, dai centri luminosi e dalle apparecchiature di pertinenza, destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica;

16. **Impianto in derivazione**: impianto i cui centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro;

17. **Impianto in serie**: impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione;

18. **Impianto indipendente**: impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto ad un impianto medesimo;

19. **Impianto promiscuo**: impianto di derivazione nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per i servizi diversi dall'illuminazione pubblica;

20. **Inquinamento luminoso**: ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata e in particolar modo verso la volta celeste;

21. **Intensità luminosa**: quantità di luce emessa in una data direzione dalla sorgente; l'unità di misura è la candela ($cd = 1 \text{ lm/sr}$);

22. **Interdistanza**: distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada;

23. **Lampada a scarica**: lampada nella quale la luce è prodotta, direttamente o indirettamente, da una scarica elettrica attraverso un gas, un vapore di metallo o un amalgama di diversi gas o vapori;

24. **Linea di alimentazione**: complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi;

25. **Luminanza**: intensità di luce che raggiunge l'occhio dall'oggetto; contrariamente all'illuminamento, la luminanza dipende dalla direzione in cui si guarda e dal tipo di superficie che rimanda o emette luce; l'unità di misura è il nit ($\text{nit} = \text{cd/mq}$);

26. **Manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica**: l'esecuzione delle operazioni eseguite in base a un programma preventivamente accettato dall'Amministrazione, atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili, ecc.;

27. **Manutenzione programmata-preventiva degli impianti di illuminazione pubblica**: l'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale;

28. **Manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica:** tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le operazioni attinenti alla "messa a norma" degli impianti stessi, che comunque saranno da ritenersi comprese nel canone/annuo;

29. **Pulizia:** azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, ovvero di rimozione dei materiali di risulta conseguente all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge, ovvero le normali operazioni di pulizia necessarie a mantenere in ordine le dotazioni poste a disposizione del Concessionario;

30. **Punto di consegna:** il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore. Esso è normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiati anche le apparecchiature di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione e può o meno essere dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva;

31. **Punto luce:** grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada;

32. **Rendimento ottico di un apparecchio di illuminazione:** rapporto tra il flusso luminoso fornito dall'apparecchio illuminante e quello emesso dalla sorgente;

33. **Coordinatore Tecnico del Servizio:** la persona fisica, individuata dal Concessionario, responsabile del regolare svolgimento dei Servizi oggetto dell'affidamento, fermo rimanendo il ruolo di supervisione e di coordinamento del Responsabile del Settore;

34. **Responsabile del Servizio:** la persona fisica, individuata dal Concessionario, quale referente del "Contratto" nei confronti del Concedente;

35. **Risparmio energetico:** minor consumo di energia elettrica per l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione, a parità di flusso luminoso emesso;

36. **Sostegno:** supporto destinato a sostenere uno o più apparecchi di illuminazione, costituito da uno o più componenti: il palo, un eventuale braccio, una eventuale palina;

37. **Tesata**: fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione e i conduttori di alimentazione elettrica;

38. **Verifica**: attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.

2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto il **SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE** e comprende:

- Fornitura ed erogazione di energia elettrica;
- Manutenzione ordinaria e programmata preventiva;
- Manutenzione straordinaria;
- Realizzazione di interventi obbligatori richiesti dal Comune;
- Realizzazione di interventi di adeguamento normativo;
- Realizzazione di interventi di riqualificazione tecnologica finalizzati in particolare al risparmio energetico
- Realizzazione di interventi atti a realizzare una moderna "smart city".

Scopo primario della concessione è il conseguimento di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, attraverso la riqualificazione dell'impianto esistente e la sua messa a norma nonché il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

In particolare il Concedente si propone di:

- Attuare una gestione unica e integrata degli impianti di illuminazione pubblica sul territorio comunale, oggi gestiti da soggetti diversi;
- Sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni incombenza operativa riguardante gli aspetti tecnico-gestionali riguardanti il servizio in oggetto;
- Adeguare gli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale alle normative vigenti, con particolare attenzione alle norme regionali ed a quella ambientali essendo questo territorio nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

Con la presentazione dell'offerta, i partecipanti alla procedura danno espressamente atto di essere edotti di tale circostanza e di impegnarsi, in caso di affidamento, a rispettare i vincoli della normativa ambientale (d.lgs. 42/2004).

In particolare il Concedente si impegna a:

- Riqualificare gli impianti attraverso il ricorso a nuove tecnologie e a fonti rinnovabili che possano consentire contestualmente di raggiungere la massima ottimizzazione dei consumi energetici e le massime condizioni di sicurezza degli impianti, affidando al Concessionario l'onere di finanziare con propri fondi gli investimenti necessari all'esecuzione degli interventi;

- Accedere, con il supporto del Concessionario, a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari e/o altre forme di incentivi e finanziamenti previsti per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico;
- Informatizzare i processi di gestione e controllo dei servizi;
- Incrementare la qualità del servizio erogato alla cittadinanza.

2.1 Prestazioni comprese nella concessione – servizi a canone

In termini generali, sono oggetto del servizio di illuminazione pubblica tutte le prestazioni relative all'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni del Concedente in materia di servizio di illuminazione pubblica relativamente agli impianti di proprietà comunale, in ottemperanza delle norme tecniche CEI ed UNI, la progettazione e l'esecuzione di interventi di carattere impiantistico e gestionale, da intendersi come accessori all'erogazione del servizio richiesto, tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo, nonché il progressivo adeguamento e riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica del territorio comunale anche in termini di avanzamento tecnologico.

Più specificatamente sono oggetto del presente appalto e interamente compensati con il canone contrattuale spettante al soggetto affidatario, per come determinato in base al contenuto dell'offerta risultata aggiudicataria della procedura indetta dal Comune di VALLO della LUCANIA:

1. **L'erogazione del servizio** di pubblica illuminazione su tutti gli impianti ubicati nel territorio comunale, nel rispetto degli standard illuminotecnici di cui alle norme vigenti;
2. **L'approvvigionamento di energia elettrica** e la corresponsione degli oneri corrispondenti alla società elettrica distributrice e/o fornitrice, o ad altro soggetto, sia esso produttore, grossista o distributore, previa voltura in favore del Concessionario ovvero a fronte della nuova stipulazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica necessaria a tutti gli impianti di illuminazione pubblica presenti all'interno del territorio comunale (*indicativamente individuati nello Stato di consistenza allegato, espressamente accettato all'atto della presentazione dell'offerta ad opera delle ditte concorrenti*), fermo restando che il Concessionario diverrà intestatario del medesimo rapporto di fornitura a partire dalla data di consegna degli impianti;
3. **La manutenzione ordinaria e la manutenzione preventiva-programmata** degli impianti oggetto di consegna e/o realizzati successivamente sia dallo stesso Concessionario nell'ambito della gestione del servizio, che dall'Amministrazione e presi in consegna dal Concessionario, secondo le modalità e le caratteristiche illustrate nel presente Capitolato Speciale e nei disciplinari manutentivi presentati in sede di progetto-offerta, ad integrazione della traccia del servizio manutentivo richiesto, facente parte integrante del presente Capitolato Speciale;
4. **La manutenzione straordinaria** di tutti gli impianti affidati in gestione da eseguire nel corso della durata della concessione da effettuarsi dal Concessionario senza alcun onere aggiuntivo per il Concedente;

5. **Gli interventi obbligatori richiesti dal Comune** come da elenco di cui all'art. 8, da eseguirsi entro 24 mesi dalla stipula del Contratto di servizio ovvero nei termini più ristretti offerti in sede di gara;

6. **Gli interventi di adeguamento normativo e il rinnovamento tecnologico** degli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale, **come da proposta presentata dallo stesso Concessionario in sede di offerta**, comprendenti:

- l'esecuzione degli interventi di adeguamento/messa a norma degli impianti;
- l'esecuzione degli interventi di riqualificazione, ammodernamento e di risparmio energetico, compresa l'esecuzione di tutte le relative opere civili di pertinenza e qualsiasi altro onere che dovesse rendersi necessario per raggiungere il risultato previsto;

7. **L'informatizzazione del servizio**, come meglio specificato nell'art. 6 del presente Capitolato Speciale;

8. **I servizi di supporto e consulenza** a favore del Concedente, comprendenti:

- I servizi di ingegneria, progettazione e consulenza tecnico-gestionale di pertinenza del servizio, ivi compresa l'esecuzione delle pratiche di legge e l'ottenimento delle relative certificazioni e collaudi;
- La predisposizione di un piano periodico di miglioramento energetico (*almeno quinquennale o nel minor tempo offerto*) degli impianti di illuminazione pubblica che il Concessionario si impegnerà ad attuare in funzione dei risultati degli audit;
- La consulenza (*ivi compresa la predisposizione dei progetti e delle pratiche necessarie*) che il Concessionario dovrà fornire al Concedente per l'ottenimento di finanziamenti regionali, nazionali, comunitari a fronte della realizzazione degli interventi proposti in sede di offerta e/o, successivamente, in funzione del piano di miglioramento energetico presentato.

Le prestazioni sopra elencate riguardano TUTTE le apparecchiature dell'impianto di Pubblica Illuminazione esistente nel territorio comunale, comprendenti:

- La rete di distribuzione dell'energia elettrica ad ogni impianto di illuminazione oggetto della concessione;
- Quadri elettrici di comando ed eventuali sottoquadri di zona;
- I punti luce;
- Tubazioni per la protezione dei cavi elettrici;
- Cassette di derivazione;
- Conduttori e minuterie;
- Sostegni;
- Eventuali cabine di trasformazione che dovessero essere realizzate per lo specifico scopo;
- Tutte le apparecchiature per l'illuminazione stradale, di aree esterne, di parchi e giardini, degli attraversamenti pedonali e del patrimonio monumentale.

Si precisa che l'elenco di cui sopra è descrittivo e non limitativo, intendendosi che, comunque, è da considerarsi oggetto della concessione l'intero impianto di illuminazione pubblica esistente sul territorio comunale, nello stato di fatto in cui si trova, comprese le esistenti promiscuità elettriche e meccaniche e le possibili servitù

attive o passive, ancorché non direttamente evidenziate nella documentazione d'appalto.

Tutto quanto forma oggetto del servizio oggetto di affidamento dovrà essere effettuato e realizzato in base al presente Capitolato Speciale di cui il Concessionario riconosce di avere preso completa ed esatta conoscenza e che viene espressamente accettato nel suo integrale contenuto da parte del medesimo Fornitore.

3. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

L'erogazione dei servizi oggetto del presente appalto è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato e dalle leggi, decreti, normative CEI e UNI e regolamenti tempo per tempo vigenti in materia. Più nello specifico, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, il Concessionario dovrà:

- Rispettare ed applicare le prescrizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- Provvedere all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro, ecc.. ed, in particolare, adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
- Rispettare ed applicare, in quanto attinenti ai servizi oggetto della presente concessione, i regolamenti nazionali e locali di igiene sugli impianti termici, elettrici e speciali, di illuminazione pubblica, idrico-sanitari, antincendio, di sollevamento, sui depositi liquidi infiammabili, sulle leggi antinquinamento, sulla prevenzione incendi;
- Rispettare le norme UNI e CEI applicabili ai servizi oggetto della concessione e alla tipologia di impianti e strutture oggetto della concessione.

In particolare, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni (*l'elenco delle norme di legge, regolamentari e tecniche sotto riportato viene fornito a solo titolo informativo, restando a carico del Concessionario il rispetto di eventuali ulteriori norme, decreti, regolamenti, leggi, non riportate in elenco e/o che interverranno successivamente all'aggiudicazione della concessione*):

1. Norme di qualsiasi genere applicabili alla fornitura in oggetto, emanate o emanande dalla Comunità Europea, Stato, Regione e dai regolamenti comunali, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello svolgimento dei compiti, non potrà essere accampato alcun diritto o ragione contro il Concedente, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del presente Capitolato Speciale;
2. Norma UNI 11248;
3. D.P.R. n. 547 del 27/04/55;
4. D.P.R. n. 164 del 07/01/56;
5. Legge n. 186 del 01/03/18;
6. Legge n. 791 del 18/10/77;
7. Legge n. 46 del 05/03/90;
8. D.P.R. n. 447 del 06/12/91;
9. D.Lgs. n. 493 del 14/08/96;

10. D.Lgs. n. 81/2008;
11. D.P.R. n. 380/2001;
12. Legge Regionale 25/07/2002 nr. 12 in materia di contenimenti dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico;
13. D.Lgs. n. 163/06 del 12/04/06 nelle sole parti espressamente richiamate;
14. Direttiva Comunitaria 2005/32/EC recepita con D.Lgs. 201/07;
15. D.P.R. n. 207 del 15/10/2010 nelle sole parti espressamente richiamate;
16. Delibera nr. 52/2004 AEEG.

Il Concessionario sarà peraltro tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite:

- dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di servizi pubblici locali, anche con riferimento all'affidamento di appalti strumentali alla gestione del servizio oggetto di affidamento;
- dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- dal regolamento di Polizia Urbana;
- dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

Il Servizio di illuminazione pubblica avrà una durata di **anni 20 (venti) o minore offerto dal Concessionario in sede di gara** decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di servizio, fermo restando che si dovrà provvedere, prima della sottoscrizione del contratto, alla consegna dei relativi impianti in favore del Concessionario, risultante da apposito verbale sottoscritto tra il Concessionario e il Concedente.

La durata del contratto è stata determinata per consentire al Concessionario di proporre in sede di gara e poi realizzare i necessari interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale oggetto della concessione con una logica di project financing, ovvero di autofinanziare l'investimento necessario per poi ammortizzarne il costo a seguito dei risparmi di energia elettrica conseguibili dalla loro realizzazione, come specificato negli artt. 9, 10, 15, 16 e 17 del presente Capitolato.

Alla scadenza del contratto, la Ditta appaltatrice non potrà pretendere alcun rimborso indennizzo di sorta, essendosi essa pagata di ogni suo avere con quanto l'Amministrazione comunale le corrisponderà nel corso del rapporto sulla base dell'offerta presentata ed accettata. In ogni caso alla scadenza, la Ditta appaltatrice, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando l'Amministrazione non avrà provveduto ad esperire una nuova procedura di gara o non avrà proceduto all'individuazione della migliore forma di gestione del servizio nel rispetto della normativa al momento vigente.

5. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Nei capitoli successivi sono indicati i livelli minimi di erogazione del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di Pubblica illuminazione sul territorio comunale, nonché le modalità di attuazione degli interventi di adeguamento normativo, risparmio energetico e riqualificazione tecnologica.

Si dà atto che le suddette modalità base di gestione e di intervento potranno essere migliorate, dal documento di OFFERTA TECNICA che sarà presentata dal Concessionario in sede di gara, oggetto di valutazione da parte della Commissione all'uopo nominata da questa Amministrazione.

5.1 Modalità di gestione

☑ **Durata media annua di accensione** L'esercizio e la conduzione di tutti gli impianti

affidati in gestione o installati ai sensi del presente appalto, comprese le apparecchiature accessorie e le linee elettriche di alimentazione, e l'erogazione del correlato servizio di illuminazione pubblica, dovranno essere eseguiti per una durata media annua di accensione pari a **4.126 ore**, secondo le modalità previste nel progetto gestionale che sarà presentato dal Concessionario in sede di offerta.

1. Accensione e spegnimento: il Concessionario dovrà procedere all'accensione e allo spegnimento degli impianti, anche a mezzo dell'installazione ed esercizio di sistemi di telegestione, provvedendo alla taratura dei dispositivi di comando in modo da ottenere la durata media annua di funzionamento degli impianti, di cui al precedente capoverso. Il servizio di accensione e spegnimento delle lampade, secondo le modalità concordate con l'Amministrazione, potrà essere garantito dal Concessionario anche a mezzo di orologi astronomici, fotocellule o timer. L'impianto dovrà comunque essere acceso **entro 15 minuti** dopo a quanto previsto nella deliberazione nr. 52/2004 dell'AEEG e spento dopo lo stesso tempo e dovrà essere regolato alla potenza ottimale per garantire la massima luminosità ai fini della sicurezza, nel rispetto delle attuali norme sull'illuminamento, con particolare riferimento al rispetto della LR 25/07/2002 nr. 12 della Regione Campania in merito alla riduzione del 30% dell'emissione luminosa nell'arco delle 24 ore rispetto alla piena potenzialità dell'impianto.

2. Prestazioni illuminotecniche: per tutta la durata del contratto il Concessionario ha l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla gestione di tutti gli impianti di illuminazione pubblica comunale e di garantire il loro regolare funzionamento e raggiungimento delle prestazioni prescritte dalla documentazione di gara, in modo che gli stessi siano sempre in stato di efficienza e possano rispondere regolarmente alle esigenze del servizio, in conformità alle leggi vigenti e alle norme di sicurezza in materia.

3. Accertamento e riparazione guasti: nell'espletamento del servizio di gestione il Concessionario, a prescindere da ogni altra segnalazione

dell'Amministrazione, di privati cittadini od altro, avrà l'obbligo di organizzarsi al fine di svolgere il servizio di accertamento e sostituzione delle lampade spente o comunque non funzionanti a regola d'arte e di riparazione dei guasti a tutti gli impianti di illuminazione pubblica. Per garantire la buona esecuzione del servizio di accertamento il Concessionario avrà alle proprie dipendenze dei rilevatori muniti di mezzo di trasporto nonché degli attrezzi e dei più importanti pezzi di ricambio. Suddetti rilevatori effettueranno l'ispezione a tutti gli impianti garantendo un pronto intervento di riparazione nel caso in cui si tratti di un intervento di sostanziale importanza. Tali riparazioni e/o sostituzioni dovranno essere effettuate qualsiasi sia la causa che ha determinato il guasto nel rispetto di quanto previsto dal contratto e conformemente al contenuto dell'offerta risultata aggiudicataria.

4. Pronto intervento: Il servizio di riparazione non programmata dei guasti dovrà comunque essere attivato **entro 12 ore** dal momento della rilevazione del guasto ovvero dal ricevimento della segnalazione che dovesse pervenire da parte dell'Ufficio preposto, di privati cittadini, del Corpo di Polizia Municipale, dei Vigili del Fuoco, od altri enti ed istituzioni.

5. Ispezione notturna: l'ispezione notturna sarà effettuata nei giorni lavorativi (*se necessario anche in quelli festivi*), in modo da garantire il completamento della stessa su tutti gli impianti comunali oggetto di consegna nell'arco di n. **3 giorni**, secondo un programma che il Concessionario sottoporrà al vaglio dell'Amministrazione.

6. Sistema elettronico di monitoraggio: non oltre la scadenza del **primo anno di gestione**, nel corso del quale dovrà essere stato installato un sistema elettronico di monitoraggio e controllo, la gestione delle verifiche dei punti luce dovrà essere integrata con il sistema automatico di gestione. In termini generali, il servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato D'Oneri dovrà pertanto comprendere:

- **La manutenzione ordinaria e programmata periodica** di tutte le apparecchiature elettriche e meccaniche costituenti gli impianti di illuminazione stradale in consegna al Concessionario, dei dispositivi elettronici di telecontrollo e telerilevamento, ove presenti, nonché dei fabbricati, delle parti di fabbricato e dei manufatti che comunque li contengono, in modo da assicurare le migliori condizioni di funzionamento degli stessi. Parimenti dovrà essere garantita la massima prevenzione delle avarie mediante tempestiva fornitura ed installazione di tutti i materiali, le apparecchiature complete o parti di esse, in sostituzione di quelle obsolete e/o vetuste, al fine di prevenire, per quanto nella possibilità del Concessionario, il verificarsi di interruzioni del pubblico servizio anche parziali;

- **La pronta riparazione delle avarie** che avessero a manifestarsi sul punto luce o su parte degli impianti oggetto di consegna, con prestazioni di manodopera, forniture di materiali, attrezzi e di quant'altro occorra;

- **Il rilevamento giornaliero** delle lampade fuse, rotte o comunque inefficienti e la loro pronta sostituzione con lampade nuove, dello stesso tipo e della stessa potenza, indipendentemente dal numero delle stesse, dalle cause di cattivo funzionamento o rottura e dalla frequenza di tali eventi. A tale riguardo, per lampada non più funzionante è da intendersi una lampada il cui flusso luminoso sia **inferiore al 50%** del flusso di analoga lampada nuova. Tali quantità di flusso luminoso

saranno, se necessario, rilevate con idonei strumenti di misura, a cura e spese del Concessionario, in contraddittorio con l'Amministrazione. Il tempo massimo ammissibile per la sostituzione delle lampade fuse, rotte od inefficienti, è stabilito in **24 ore**. Qualora l'Amministrazione rilevi un tempo di mancato funzionamento superiore al limite temporale di 4 giorni naturali consecutivi annoterà il mancato servizio in un verbale;

- **La sostituzione di tutte le vetrerie** (*globi, gonnelle, sistemi diottrici vari, chiusure trasparenti di protezione delle lampade, di fotocellule, di contatori ed apparecchi diversi, isolatori di qualsiasi tipo, ecc.*) che si rivelassero rotte o comunque non più adeguatamente funzionanti o non più conformi alle normative di tempo in tempo vigenti con altre identiche di nuova fornitura ovvero con altre conformi alle disposizioni in vigore, comprendendo nel termine di "vetrerie" sia i particolari realizzati in vetro comune o artistico, sia quelli realizzati in altri materiali (*resine, poliuretani, composti polivinilici, fenolici, ecc.*) trasparenti, traslucidi od opachi, già in uso o di adozione successiva;

- **Tutte le prestazioni**, in generale, necessarie e connesse con il corretto esercizio degli impianti, comprese le operazioni di accensione e spegnimento in caso di mancato funzionamento dei dispositivi automatici all'uopo predisposti (*crepuscolari, ecc.*) nonché, in caso di manifestazioni pubbliche o quant'altro, sulla base delle richieste dell'Amministrazione.

5.2 Manutenzione ordinaria e programmata-preventiva

L'esecuzione della manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti, delle linee elettriche di alimentazione, dei quadri elettrici, dei sostegni e degli apparecchi di illuminazione, avverrà secondo quanto previsto nel disciplinare manutentivo presentato in sede di offerta, nel rispetto comunque delle seguenti indicazioni minime :

5.2.1. Manutenzione ordinaria

A titolo indicativo, nella manutenzione ordinaria s'intendono ricompresi i seguenti interventi minimi (*indicazione non esaustiva fornita dall'Amministrazione alle Ditte concorrenti, che dovranno comunque presentare un elenco dettagliato delle prestazioni previste, da avanzare in sede di offerta*):

- Accertamento periodico che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti eliminando le cause che ne impediscano il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali o altri giustificati motivi impediscano la riattivazione, se ne dovrà comunicare il fatto al responsabile nominato dall'Amministrazione e dovrà provvedersi alla messa fuori servizio della parte difettosa, per consentire il regolare funzionamento della restante parte;

- Sostituzione immediata di propria iniziativa delle lampade di qualsiasi tipo, dei reattori, dei condensatori e degli accenditori, quando siano rotti, fulminati o mancanti per qualsiasi ragione, indipendentemente dalla frequenza delle rotture, con pezzi di ricambio dello stesso tipo delle attrezzature in opera o di quelle sostituite;

- Sostituzione delle armature e riflettori (*piatti*), dei cavi di alimentazione e dei porta lampade, qualora siano rotti, inefficienti, arrugginiti, o che comunque provochino l'irregolare funzionamento dell'impianto od imminente pericolo e rottura;

- Mantenimento in condizioni di pulizia dei riflettori, globi, diffusori e delle lampade stesse;
- Manutenzione e riparazione degli apparecchi da quadro (*interruttori, teleruttori, commutatori*), delle cassette porta apparecchiature, dei chiusini, morsettiere, giunzioni e collegamenti;
- Tinteggiatura quinquennale o secondo necessità dei pali metallici esistenti e non sostituiti, nonché raddrizzamento di quelli fuori assetto;
- Conservazione in perfetto stato di manutenzione e di efficienza del totale dell'impianto di pubblica illuminazione.

5.2.2 *Manutenzione periodica programmata-preventiva*

A titolo indicativo, nella manutenzione periodica programmata s'intendono ricompresi i seguenti interventi minimi (*indicazione non esaustiva fornita dall'Amministrazione alle Ditte concorrenti, che dovranno comunque presentare un elenco dettagliato di prestazioni da presentarsi in sede di offerta*):

1. Per quanto riguarda i sostegni:
 - Eventuale dipintura antiruggine;
 - Verifica dello stato di protezione anticorrosiva alla base del palo;
 - Verifica dell'efficienza del collegamento a terra;
 - Verifica della verticalità;
 - Verifica della stabilità;
 - Verifica visiva dell'integrità.
2. Per quanto riguarda l'impianto di rifasamento automatico:
 - Controllo dei dispositivi di inserzione automatica;
 - Controllo lampade di monitoraggio e segnalazione;
 - Verifica del corretto valore con cui viene assorbita l'energia elettrica;
 - Serraggio morsettiere e punti di connessione;
 - Controllo fusibili e protezioni.
3. Per quanto riguarda i quadri di BT:
 - Pulizia apparecchiature, sbarre, carpenteria;
 - Verifica a vista morsettiere e connessioni per accertare eventuali connessioni lente, ossidazioni o bruciature;
 - Verifica dello stato dei contattori;
 - Verifica dei collegamenti a terra;
 - Verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee;
 - Controllo a vista delle teste di cavo nelle morsettiere;
 - Prova lampade spia e sostituzione di lampade e portalampe danneggiate;
 - Verifica funzionamento eventuali apparecchiature di ventilazione e/oraffrescamento (*ventilatori, termostati, condizionatori, etc.*);
 - Verifica stato targhettature ed eventuale sostituzione;
 - Verifica ed eventuale ripresa delle verniciature e delle protezioni contro la corrosione e/o penetrazione di liquidi o polvere;
 - Serraggio delle connessioni;
 - Verifica strumentazione e segnalazioni;
 - Verifica dello stato degli interruttori ed eventuale sostituzione;

- Verifica a vista dello stato dell'isolamento dei conduttori;
- Verifica funzionale dei circuiti ausiliari;
- Verifica strumentale dell'equilibratura del carico alimentato con eventuale riequilibrio degli assorbimenti.

4. Per quanto riguarda i corpi illuminanti:

- Accertamento dell'avvenuta accensione e spegnimento dell'impianto;
- Ricambio e fornitura di corpi e schermi in vetro o plexiglass;
- Ricambio e fornitura di portalampada, morsettiere, fusibili, minuteria varia e di quanto occorre per garantire il normale funzionamento dei corpi illuminanti;
- Controllo del collegamento elettrico e dell'ossidazione;
- Controllo efficienza ed integrità;
- Controllo serraggio bulloni e viteria;
- Prova di funzionamento;
- Pulizia generale;
- Verifica corretto fissaggio,
- Sostituzione con cadenza programmata delle lampade.

La periodicità della singola tipologia di intervento dovrà essere indicata dalle Ditte concorrenti in sede di offerta. Il Concessionario sarà tenuto a conformarsi al contenuto dell'offerta risultata aggiudicataria.

5.3 Manutenzione straordinaria

Il Concessionario è tenuto ad effettuare a proprio carico (*essendo tali attività ricomprese nel canone a base d'asta*) tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari per assicurare il mantenimento nel tempo e, ove necessario, il ripristino, del buon funzionamento degli impianti gestiti e della loro sicurezza.

Per manutenzione straordinaria si intendono tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata-preventiva, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto.

Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le operazioni attinenti alla "**messa a norma**" degli impianti stessi.

Durante il corso della concessione il Concessionario avrà il compito di intervenire tempestivamente per ripristinare la funzionalità degli impianti a seguito di guasto e/o danneggiamento anche se non imputabile a negligenza del Concessionario.

Nel caso in cui si verifichi un danneggiamento accidentale di una o più dotazioni - ad es. a seguito di incidente stradale - il Concessionario si obbliga nell'arco di 12 ore dalla segnalazione a provvedere alla messa in sicurezza e nel tempo di giorni 15 (quindici), naturali e consecutivi, ad effettuare il ripristino dell'impianto. Eventuali azioni di rivalsa nei confronti dei danneggiatori saranno esercitate direttamente dal Concessionario.

5.4 Oneri a carico del concessionario

Sono pertanto da considerarsi oneri a totale carico del Concessionario:

1. La corresponsione degli oneri d'energia (*ivi incluso il costo della fornitura*) alla società elettrica distributrice o fornitrice, o ad altro soggetto, sia esso produttore, grossista o distributore, previa voltura ovvero nuova stipulazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica in capo al Concessionario, che diverrà intestatario del medesimo contratto a partire dalla data di consegna degli impianti;
2. Il censimento degli impianti di illuminazione e caricamento dei dati inerenti ai componenti di ogni centro luminoso in una banca dati organizzata su supporto informatico, da predisporre entro 180 gg dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio. I centri luminosi dovranno essere individuati tramite un codice alfanumerico e provvisti di targhetta di identificazione al fine di favorire una corretta e puntuale segnalazione dei guasti;
3. Trasferimento dei dati relativi agli impianti in un archivio cartografico informatizzato da predisporre entro 180 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio, da aggiornarsi periodicamente - e con cadenza almeno annuale - a seguito dell'esecuzione di eventuali lavori di modifica della rete esistente, ovvero di realizzazione di nuovi impianti. Tale documentazione dovrà essere messa a disposizione di altri Enti o Società eventualmente competenti, nel rispetto delle direttive impartite dall'Amministrazione;
4. La progettazione completa, l'ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, il finanziamento, la fornitura, il trasporto e l'installazione delle apparecchiature e degli impianti relativi agli interventi proposti nell'offerta risultata aggiudicataria;
5. L'approvvigionamento, la fornitura e lo stoccaggio, per l'intera durata del contratto di servizio, delle apparecchiature, dei pezzi di ricambio e dei materiali d'uso che si rendessero necessari al mantenimento degli impianti in condizioni di funzionalità e di funzionamento, nonché alla continuità dell'erogazione del servizio;
6. La redazione di un rapporto sull'andamento del servizio come precisato all'art. 29 del presente Capitolato d'oneri. Da tale rapporto l'Amministrazione evincerà l'entità e la natura degli interventi svolti dal Concessionario sugli impianti oggetto di affidamento;
7. L'esecuzione di analisi tecnico-energetiche con cadenza triennale, volte a fotografare lo stato degli impianti, le condizioni di erogazione del servizio, nonché le eventuali soluzioni d'intervento, integrate sotto il profilo tecnico-economico, tese a conseguire ulteriori margini di miglioramento nel rapporto tra efficienza, qualità ed economicità del servizio erogato. Sulla base delle risultanze di tale attività diagnostica, fornite a mezzo di appositi rapporti informatici, il Concessionario potrà presentare all'Amministrazione motivate proposte d'intervento, che quest'ultima valuterà, potendo approvarne ed autorizzarne la realizzazione in capo allo stesso Concessionario, nei limiti previsti dalle norme vigenti. In particolare, nel caso in cui, su espressa richiesta dell'Amministrazione, si manifesti l'esigenza di estendere il servizio ad aree fino a quel momento sprovviste, mediante la realizzazione di nuovi impianti, il Concessionario sarà tenuto alla predisposizione di analisi di fattibilità, al

fine di indicare all'Amministrazione gli interventi volti a soddisfare le mutate esigenze pubbliche nel rispetto delle finalità del presente Capitolato D'Oneri;

8. L'attuazione rigorosa delle modalità di gestione come richiamate all'art. 5.1.;

9. L'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e di manutenzione periodica programmata/preventiva come descritte all'art. 5.2;

10. L'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria richiamate all'art. 5.3;

11. L'esecuzione dei lavori richiesti obbligatoriamente dal Comune per il potenziamento e il completamento dell'impianto in alcune aree, con carattere di priorità, come previsto al successivo art. 8, nei tempi indicati in sede di offerta;

12. Gli interventi di messa a norma di tutti gli elementi dell'impianto, a costo zero per il Comune, indicati al successivo art. 9 ed esplicitati nella proposta tecnica del Concessionario. Gli interventi saranno eseguiti nei tempi del cronoprogramma allegato all'offerta, che sarà oggetto di valutazione in sede di gara e di penale in caso di mancato rispetto delle tempistiche, come indicato al successivo art. 30;

13. Gli interventi di risparmio energetico e riqualificazione, a costo zero per il Comune, indicati al successivo art. 10 ed esplicitati nella proposta tecnica del Concessionario. Gli interventi saranno eseguiti nei tempi del cronoprogramma allegato all'offerta, che sarà oggetto di valutazione in sede di gara e di penale in caso di mancato rispetto delle tempistiche, come indicato al successivo art. 30;

14. Consentire la realizzazione e la posa di luminarie Natalizie da parte di soggetti incaricati dal Comune: nel periodo intercorrente tra il 01 Dicembre e il 10 Gennaio (*compresi*) di ciascun anno contrattuale, con l'obbligo per il Concessionario di fornire l'energia elettrica, a suo carico;

15. Pitturazione dei pali relativi agli impianti di illuminazione pubblica, compresi idonei lavori di rinforzo alla base di tutti i sostegni che necessitano di tali interventi. La pitturazione dovrà avvenire ogni qual volta se ne verifichi la necessità, anche su richiesta della Committenza. La prima ripittura dei pali dovrà essere eseguita entro il primo anno di validità del contratto di servizio e, successivamente, una volta ogni cinque anni o in caso di necessità.

Oltre agli oneri inerenti al finanziamento e all'esecuzione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale degli impianti, nonché di messa in sicurezza e di adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli stessi, alle manutenzioni e alla gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato, saranno a carico del Concessionario gli oneri ed obblighi seguenti:

a. Autorizzazioni, licenze. Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e nulla-osta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente Capitolato e più generalmente per una corretta gestione degli impianti di illuminazione pubblica;

b. Mano d'opera. Spese ed oneri – anche di natura retributiva, assicurativa e previdenziale - secondo le vigenti norme di legge e nel rispetto dei contratti di lavoro applicabili, per quanto concerne la manodopera; in particolare, il Concessionario sarà

tenuto, per tutta la durata dell'affidamento, a sostenere le spese e gli oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso della concessione. Il Concessionario è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti del Concedente, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti;

c. Spese di cantiere. Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre 10 giorni dal preavviso, il Concessionario dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati;

d. Ripristini. Al termine dei lavori il Concessionario si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione Comunale;

e. Sorveglianza e custodia. Spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Amministrazione per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per opere di terzi. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando il Concessionario responsabile in merito;

f. Condotta e assistenza tecnica. Spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. Il Concessionario, inoltre, dovrà fornire a sua cura e spese, senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per:

- Misurazioni, rilievi, tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori;
- Controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione lavori, sia da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo;

g. Rapporti con altre ditte. Il Concessionario s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici e/o gestori, a cui l'Amministrazione abbia affidato altri lavori o abbia attribuito la gestione di altri servizi pubblici, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori;

h. Segnaletica stradale. Spese dipendenti dall'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti di polizia stradale e di quanto l'Amministrazione avesse a prescrivere;

i. Oneri per la sicurezza dei lavori, comprendente la stesura dei Piani per la sicurezza come previsto dalla normativa vigente e l'approntamento di tutti i dispositivi di sicurezza a tutela della incolumità delle maestranze e di terzi eventualmente interessati;

j. Aggiornamento documentazione. Il Concessionario ha l'obbligo di aggiornare, entro il 31 dicembre di ogni anno, gli elaborati relativi alla consistenza degli impianti oggetto di affidamento, consegnando all'Amministrazione le planimetrie aggiornate su supporto cartaceo ed informatico, unitamente al rapporto inerente ai lavori eseguiti nell'anno di gestione del servizio preso in considerazione;

k. Allacci per manifestazioni e feste. Il Concessionario è tenuto, ogni qualvolta ciò sia richiesto dall'Amministrazione Comunale, a predisporre un punto di prelievo di energia elettrica per allaccio luminarie, per manifestazioni di qualsiasi tipo autorizzate dall'Amministrazione Comunale. In tali circostanze il Concessionario ha l'obbligo di garantire ed espletare il servizio di illuminazione e/o fornitura di energia elettrica. Le relative spese saranno di volta in volta concordate con l'Amministrazione mentre per le luminarie della festa Patronale il Concessionario prenderà accordi, circa il pagamento della eventuale fornitura di energia, con il Comitato Festa;

l. Conferenze di servizio: Qualora gli uffici comunali preposti convochino i tecnici addetti al servizio di pubblica illuminazione in Conferenza di Servizi, il Concessionario è obbligato a presenziare con persona tecnicamente qualificata;

m. Progetti urbanistici esecutivi: Al Concessionario saranno sottoposti per parere consultivo, i progetti eseguiti da terzi o dalla stessa Amministrazione Comunale nell'ambito di programmi urbanistici esecutivi e il relativo parere dovrà essere trasmesso al richiedente in forma scritta entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza. Qualora il Concessionario riscontrasse che a lavori ultimati le installazioni di cui trattasi non rispondono alle caratteristiche preventivate in sede di progetto ovvero non presentano requisiti di sicurezza e di legge, potrà rifiutarsi con documentazione motivata, di assumerne la gestione degli impianti così realizzati fino a quando tutte le inadeguatezze riscontrate e documentate non siano state eliminate;

n. Presa in carico degli impianti di successiva esecuzione: Tutte le opere eseguite in aggiunta o a modifica dell'impianto, ancorché non realizzate dal Concessionario ma ordinate o comunque autorizzate e/o accettate dal Comune, saranno obbligatoriamente prese in consegna dal Concessionario stesso (*previa attività di verifica da parte del Concessionario secondo quanto richiamato alla precedente punto*), e acquisite ai fini della completa gestione ai sensi del presente Capitolato;

o. Utilizzo di cavidotti: Anche ai sensi del combinato disposto dell'art. 40, c. 1, della L. 166/2002, dell'art. 88, c. 12 del D.lgs. n. 259/2003 e dell'art. 2 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e s.m.i., in relazione ai cavidotti di proprietà comunale, nonché con riferimento a quelli realizzati dal Concessionario nel corso della presente gestione e che risultino strumentali allo svolgimento del servizio oggetto della presente concessione, il Concessionario è tenuto a garantire la possibilità del Concedente di utilizzare gratuitamente (*anche attraverso soggetti terzi*) i predetti cavidotti dell'impianto di illuminazione pubblica per la posa e l'utilizzo di fibra ottica, e ciò compatibilmente con le caratteristiche tecniche dell'impianto stesso, il tutto senza

alcun diritto, da parte del Concessionario, di pretendere indennizzi o risarcimenti di qualsivoglia natura.

Sarà obbligo del Concessionario il rispetto di tutte le normative vigenti nel corso della durata del contratto di servizio.

5.5 Obblighi del concedente

Dagli obblighi del Concessionario restano esclusi, e sono quindi a carico dell'Amministrazione Concedente:

1. **Il coordinamento** con le autorità preposte, in caso di chiusura di strade, che si rendesse necessario effettuare per l'espletamento delle operazioni di manutenzione da realizzare sui beni oggetto di gestione (*in particolare per gli impianti di pubblica illuminazione*);
2. **La potatura degli alberi**, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione;

Inoltre, l'Amministrazione si assume i seguenti impegni:

1. **Occupazione temporanea**: sarà accordata gratuitamente al Concessionario e limitatamente alle opere di manutenzione, ampliamento, adeguamento, riqualificazione e nuova realizzazione degli impianti strumentali alla gestione del servizio di illuminazione pubblica, l'occupazione temporanea della proprietà comunale con gli attrezzi e i mezzi d'opera necessari all'esecuzione e manutenzione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione;
2. **Manomissione impianti**: la Committente assume l'impegno a non disattivare e/o spostare le apparecchiature installate; qualora per cause di forza maggiore ciò dovesse avvenire, il Concedente deve darne comunicazione al Gestore per mezzo raccomandata A.R. oppure tramite PEC, con almeno 5 giorni di anticipo;
3. **Informativa speciale**: in occasione di eventuali pignoramenti, sequestri o diritti vantati da terzi nei confronti dell'Amministrazione Comunale, il Comune si impegna a rendere noto nelle forme opportune (*ivi compresa apposita dichiarazione nei verbali dei relativi procedimenti*) alle parti ed agli ufficiali procedenti che gli impianti di illuminazione pubblica sono dati in gestione al Concessionario sino al termine del contratto di servizio, informando quest'ultimo tempestivamente per raccomandata A.R. o PEC, delle relative esecuzioni;
4. **Autorizzazioni speciali**: non saranno rilasciate autorizzazioni ad eventuali allacci di illuminazioni tipo "luminarie" e/o similari sulle linee di pubblica illuminazione senza il parere preventivo favorevole del Concessionario, che potrà esprimere il suo dissenso solo in base a ipotesi di violazione normative, pericolo di pubblica incolumità o incompatibilità tecniche documentate.

6.INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di informatizzazione relativo alla gestione dell'illuminazione pubblica dovrà garantire:

- a. La riduzione al minimo dei disagi arrecati a seguito di guasti agli impianti oggetto della concessione;
- b. Un costante flusso di informazioni, preventive ed a consuntivo, riguardante l'andamento delle varie attività in cui si sostanzia la gestione del servizio;
- c. Il più rapido controllo e la valutazione da parte del Committente del livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi dal Concessionario al fine di definire le politiche e le strategie di gestione degli impianti oggetto della concessione;
- d. un supporto logistico, tecnico, amministrativo ed informatico alle attività del Committente.

All'interno del servizio globalmente inteso, dovranno essere fornite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni:

- a. Anagrafe impiantistica;
- b. Sistema informativo per la gestione ed il controllo di tutti i servizi oggetto della concessione, ivi compresa la contabilizzazione delle prestazioni ordinarie e straordinarie;
- c. Istituzione e gestione di una centrale operativa (*call center*) h24 per 365 gg/anno per la ricezione delle richieste di intervento da parte degli utenti, degli allarmi derivanti dai sistemi di telegestione e telecontrollo, nonché per l'organizzazione e gestione del servizio di pronto intervento e reperibilità.

6.1 Sistema informativo

La corretta impostazione di un costante flusso d'informazioni, riguardante l'andamento delle varie attività di servizio, consentirà al Concedente e al Concessionario un puntuale lavoro di progressivo perfezionamento della collaborazione e, quindi, un migliore risultato in termini di raggiungimento degli obiettivi proposti.

Poiché la concessione oggetto della procedura indetta dal Comune premia la capacità progettuale delle Imprese, consentendo una progressiva costruzione di un modello organizzativo finalizzato all'efficienza del servizio, si lascia libero il Concessionario, fatte salve le indicazioni fornite di seguito, di progettare e realizzare anche la struttura informativa di supporto alle operazioni oggetto della concessione: il Concessionario sarà pertanto responsabile dell'intero ciclo delle attività di servizio, ivi inclusa anche la funzione di coordinamento che troverà efficace supporto nel sistema di reporting progettato, fornendo altresì alla funzione di controllo, tipica del Committente, gli strumenti attraverso i quali giudicare il servizio erogato.

Nel progettare il Sistema Informativo, il Concessionario dovrà aver cura:

1. Di consentire in breve tempo al proprio personale preposto alla gestione del presente appalto di seguire puntualmente le fasi degli interventi, di gestire un archivio storico e di avere una immediata trasposizione gestionale degli interventi eseguiti, facendo ricorso a strumenti informatici duttili e facilmente controllabili;
2. Di permettere un confronto immediato e una collaborazione non ambigua tra le varie figure che si affacciano al sistema.

Gli obiettivi del sistema informatico devono essere in particolare quelli di garantire:

1. Il censimento ed il monitoraggio degli impianti affidati per la determinazione dello stato d'uso e di conservazione e della presenza e permanenza dei requisiti normativi e del rispetto delle norme di legge;
2. La gestione delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e delle opere a misura;
3. La gestione di un sistema di archiviazione storica di tutte le attività soggette alla concessione capace di fornire tutte le indicazioni statistiche, elaborate per le esigenze di conoscenza e di gestione di servizio;
4. Il collegamento telematico tra Committente e Concessionario tramite web;
5. Il monitoraggio in tempi reali delle informazioni richieste sia dal Concessionario che dal settore competente del Concedente;
6. L'elaborazione dei dati acquisiti con output sia direttamente a video sia con una serie di stampe che permettano controlli, ricerche e reports riassuntivi.

Detto sistema informatico, fornito dal Concessionario, dovrà essere dotato di un software in ambiente di funzionamento compatibile con quanto già in dotazione al Committente.

Punto caratterizzante del sistema dovrà essere la possibilità d'aggiornamento e monitoraggio in tempo reale.

Il sistema dovrà essere basato su un connubio hardware e software costruito in modo da adeguarsi con la massima flessibilità alle necessità delle varie tipologie di clienti interni che ne usufruiscono, basandosi su piattaforme di lavoro ampiamente diffuse e conosciute in modo da consentire un immediato utilizzo ed uno sfruttamento ottimale.

Un database costruito su una piattaforma relazionale dovrà rendere possibile un accesso multiplo ai dati secondo le modalità che saranno approvate dal Committente. Le caratteristiche del software dovranno consentire un approccio immediato alla sostanza dell'applicazione senza lunghi processi di apprendimento del personale addetto.

La totale integrazione con l'ambiente di lavoro del Committente dovrà consentire l'importazione e la successiva rielaborazione dei dati acquisiti nel database per qualsiasi rielaborazione successiva (*fogli elettronici, word processor ecc.*). Tale servizio pertanto comprende la gestione dei dati attraverso un software fornito dal Concessionario che, durante lo svolgimento del contratto, sarà utilizzato sia dal Concessionario sia dal Committente. La prestazione comprenderà, più in dettaglio, la creazione del software ed il suo aggiornamento, l'addestramento del personale all'uso del software, la manutenzione annua sino al termine di durata del contratto.

Il sistema informativo sopra descritto dovrà essere reso operativo e funzionante (*ivi compresa la resa disponibilità dello stesso al personale dell'Amministrazione*), ad eccezione dell'aggiornamento e della manutenzione che si esplicheranno in continuo, entro un anno dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio. Il servizio è comprensivo delle operazioni di aggiornamento dei dati in riferimento al complesso delle attività oggetto del presente Capitolato D'Oneri.

6.2 Anagrafe impiantistica

Tutto il processo e l'articolazione dei servizi manutentivi trae origine dalla conoscenza del patrimonio impiantistico oggetto della concessione e del suo stato manutentivo. Il raggiungimento di un'adeguata conoscenza in termini qualitativi e quantitativi del patrimonio impiantistico, la formazione dell'Anagrafe, il metodico aggiornamento dei dati e il monitoraggio generale hanno quindi come obiettivo primario la precisa definizione dei fabbisogni manutentivi necessaria per:

- Attivare le opportune misure di adeguamento e mantenimento dell'esistente;
- Consentire la migliore programmazione ed esecuzione degli interventi manutentivi;
- Eliminare diseconomie di esercizio;
- Garantire la pubblica e privata incolumità;
- Rispettare gli obblighi derivanti dalle normative vigenti;
- Avere costante aggiornamento delle schede tecniche di ciascun impianto e del relativo manuale di manutenzione.

All'interno del servizio globalmente inteso dovranno essere fornite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni:

- Formazione e organizzazione di un archivio tecnico informatizzato composto da cartografie territoriali con l'ubicazione dei quadri elettrici e degli impianti di illuminazione pubblica;
- Censimento e scheda tecnico-informativa di ciascun impianto oggetto della concessione;
- Formazione e organizzazione di un database in grado di consentire il continuo aggiornamento della parte grafica e dei dati relativi allo stato manutentivo per tutti gli impianti inclusi nella concessione;
- Aggiornamento annuale dei manuali di manutenzione. La realizzazione dell'Anagrafe impiantistica si attua provvedendo all'acquisizione, attraverso una loro puntuale registrazione, di tutti i dati, immagini, disegni ed elementi tecnici, per ogni componente impiantistico oggetto della concessione.

Il Concessionario provvederà a trasmettere bimestralmente alla Concedente, su supporto informatizzato, e fino al completamento dell'attività richiesta, lo stato d'avanzamento dell'Anagrafe impiantistica realizzata e la copia degli archivi, dei dati, delle immagini e dei disegni acquisiti e aggiornati alla relativa data di trasmissione. Il completamento delle predette attività dovrà avvenire entro un anno dalla data di stipula del contratto di servizio. Il Concessionario è comunque obbligato a fornire tempestivamente su richiesta del Committente, i dati aggiornati, anche su interventi o zone limitate degli impianti in gestione, riguardanti lo stato manutentivo e funzionale, l'iter del processo manutentivo, lo stato di avanzamento dei lavori, gli interventi eseguiti ecc.

Ovviamente, per un determinato periodo, la formazione dell'Anagrafe impiantistica e manutentiva si svilupperà parallelamente alla fornitura degli altri servizi (interventi e programmi manutentivi); occorrerà quindi una continua integrazione tra il momento formativo e il processo progettuale-attuativo in divenire sui diversi edifici. Il rilievo, il reperimento dei dati storici, la loro metodica organizzazione, la fornitura delle informazioni (*grafiche e di analisi*) su supporto cartaceo e informatico, in altri termini tutte le prestazioni che stanno a monte e a valle dell'acquisizione dei dati sono comprese negli importi contrattuali posti a base d'asta (*canone*).

7. CENTRALE OPERATIVA E SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITÀ

La centrale operativa è il punto di interfaccia più immediato tra il Concessionario, il Comune e i cittadini.

Il servizio oggetto di attivazione a cura del Concessionario consiste nell'attività di raccolta delle richieste di intervento e delle segnalazioni di anomalie da parte del personale dell'Amministrazione e dei Cittadini, nell'alimentazione del Sistema Informativo, nella programmazione e nella comunicazione agli interessati dei tempi di sopralluogo/intervento. Il servizio deve raccogliere le segnalazioni e le richieste d'intervento degli Utenti, nonché i segnali di allarme provenienti dai sistemi di telegestione e telecontrollo che saranno installati sugli impianti, consentendo il più ampio accesso possibile e la massima reperibilità (*24 ore al giorno per 365 gg/anno*).

Tutte le segnalazioni ricevute dalla centrale operativa dovranno essere registrate nel Sistema Informativo del Concessionario in contemporanea alla ricezione.

Ad ogni segnalazione effettuata il Concessionario dovrà rispondere con la presa in carico del problema, la definizione della data e ora del sopralluogo e/o intervento e la comunicazione all'interessato secondo le modalità definite con il Committente.

Al fine di rispondere prontamente alle richieste di intervento da parte degli utenti, ovvero di risolvere gli eventuali guasti segnalati dai sistemi telematici, il Concessionario dovrà istituire un efficace sistema di pronto intervento e reperibilità, anch'esso attivo 24 ore su 24 per 365 gg/anno.

In caso di richieste e/o di problematiche urgenti, che non rientrino nei casi richiamati all'art. 5.1 del Capitolato, il Concessionario dovrà garantire il primo intervento entro 60 minuti dalla ricezione della chiamata e/o dal segnale di allarme.

Il Concessionario provvederà ad installare, presso una sede indicata dal Comune, il software di gestione del servizio, con adeguata interfaccia che consenta al personale comunale preposto di acquisire in tempo reale le informazioni riguardanti il funzionamento della rete. L'implementazione del software deve comprendere le sedute necessarie per l'istruzione del personale comunale addetto.

In particolare dovrà essere possibile seguire con facilità l'iter di attuazione degli interventi di ripristino/riparazione a seguito di segnalazioni di guasti, malfunzionamenti, rotture ovvero lavori in corso sulla rete che possono influenzare anche momentaneamente la qualità del servizio di illuminazione pubblica.

Il cittadino, sulla base delle procedure e norme stabilite dal Comune, deve altresì poter accedere ad appositi canali di comunicazione predisposti dal Concessionario al fine di verificare lo stato di avanzamento della propria segnalazione.

8.INTERVENTI OBBLIGATORI RICHIESTI DAL COMUNE

L'Amministrazione Comunale, all'atto dell'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di pubblica illuminazione, intende procedere al completamento e al potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione in alcune zone del territorio comunale che risultano parzialmente sguarnite.

A tal fine è richiesta al Concessionario l'attuazione anticipata di specifici interventi, individuati sommariamente nell'elenco seguente e nella allegata planimetria, la cui realizzazione è considerata obbligatoria e prioritaria:

	Ubicazione	<i>INTERVENTI RICHIESTI</i>	N° indicati vo di punti luce richiesti
1	Via Velia Fraz. PATTANO	Ampliamento	9
2	Via Arco Fraz. PATTANO	Completamento pubb ill. - lanterne	15
3	Loc. Carmine	Ampliamenti nr. 4 aree	32
4	Loc. Badia- Peschilli-Mascecco	Ampliamenti nr. 3 aree	41
5	Loc. Piana Pezina	Ampliamento	26
6	Svincolo Vallo - via Badolato	Ampliamento	21
7	Loc. Cerzito	Ampliamento	48
8	Loc. Piana Pezina	Ampliamento	26
9	Loc. S. Antuono - Valle della Menta - Montisani	Ampliamento	76
10	Fraz. Angellara	Ampliamento	22
11	Loc. S. Crescenzo	Ampliamento	35
12	Fraz. Massa	Completamento	2
13	Via Piedi scalelle	Ampliamento	7
		sommano	360

Per l'esecuzione di tali interventi da parte del Concessionario nei tempi richiesti, l'Amministrazione comunale, come precisato nell'art. 32 del presente Capitolato, ha stanziato all'interno dell'importo posto a base d'asta, una somma pari ad € 34.000/anno (€ trentaquattromila nel periodo ventennale contrattuale),

corrispondente alla quota di ammortamento annuale dell'investimento complessivo stimato, per tutta la durata dell'affidamento del servizio.

Per i suddetti interventi, il Concorrente è tenuto a presentare in sede di Gara una proposta tecnica quanto più esauriente possibile, che descriva le caratteristiche dei materiali e delle forniture che intende utilizzare, nonché le modalità operative e le tecnologie previste.

La proposta conterrà, quale elemento qualificante e oggetto di valutazione in sede di gara, il calendario degli interventi che, complessivamente, non dovranno protrarsi oltre mesi 12 (dodici) dalla data di rilascio delle autorizzazioni occorrenti sul progetto unico, che dovrà essere chiesta entro 3 (tre) mesi dalla sottoscrizione del contratto di servizio. E' facoltà del concorrente proporre tempi inferiori, a cui corrisponderà un incremento della valutazione dell'offerta come indicato nel Disciplinare di Gara di cui il presente Capitolato costituisce parte integrante.

Il mancato rispetto di tutti i tempi indicati sarà oggetto di una penale come previsto dal successivo art. 30.1.

La stesura dei Progetti, la redazione dei Piani per la Sicurezza, l'attuazione delle eventuali pratiche amministrative che si dovessero rendere necessarie ai sensi di tutte le leggi vigenti, nonché gli oneri professionali del Progettista, del Direttore Lavori e del Collaudatore, sono a carico del Concessionario. L'Amministrazione Comunale si riserva di nominare il Collaudatore, secondo le procedure di legge con spese a carico del Concessionario.

9.INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO

L'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di Pubblica illuminazione comprende, quale parte essenziale ed imprescindibile, interventi di adeguamento alle normative vigenti alla data di pubblicazione del bando.

Gli interventi di adeguamento dovranno essere effettuati con riferimento a tutti agli impianti di illuminazione pubblica presenti sull'intero territorio comunale.

La natura, l'entità e le caratteristiche tecniche di tali interventi di adeguamento, nonché i riferimenti alle specifiche normative che costituiscono fonte d'obbligo, dovranno essere esplicitati da una specifica proposta tecnica, che ciascun partecipante alla gara è tenuto a presentare ai sensi del Disciplinare di Gara, di cui il presente Capitolato costituisce parte integrante.

Resta inteso che i predetti profili dovranno risultare con la maggior chiarezza possibile dalla documentazione presentata dal concorrente e saranno oggetto di valutazione in sede di gara;

Il corrispettivo per l'esecuzione di questi lavori è da ritenersi compreso nel corrispettivo a canone contrattuale che formerà oggetto della proposta avanzata dal Concessionario tenendo conto degli oneri di cui al presente capitolo.

La proposta dovrà essere quanto più dettagliata ed esaustiva possibile, comprendendo, in particolare, elaborati grafici, computi metrici estimativi e la tempistica di esecuzione dei vari interventi previsti.

La proposta sarà corredata da una sintetica ma chiara Relazione illustrativa, che evidenzia le analisi e le valutazioni effettuate sullo stato di fatto dell'impianto, i

conseguenti interventi previsti e la precisazione della loro idoneità a risolvere le situazioni di non conformità con riferimento alla normativa vigente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, anche con riferimento, ma non solo, alla LR 12/2002, si segnalano i seguenti interventi minimali che dovranno essere necessariamente recati dalle proposte avanzate in sede di gara dai concorrenti:

- Interventi su apparecchi illuminanti che non presentano ottiche "full cut off";
- Modifica dell'inclinazione dell'apparecchio illuminante ovvero inserimento di idonei schermi superiori ove si riscontri errata inclinazione (> 90°) o dispersione luminosa;
- Sostituzione delle lampade a vapori di mercurio e di altre eventuali lampade obsolete con lampade ad alta efficienza e/o LED, con verifica del flusso luminoso minimo in relazione alle richieste normative secondo il tipo di strada o l'ambiente da illuminare;
- Eliminazione o correzione delle fonti di illuminazione, anche monumentali o di arredo urbano rivolte dal basso verso l'alto, ovvero globi, lanterne, fari che presentano dispersione oltre 90°;
- Inserimento di riduttori di flusso, ove mancanti, entro le 24 ore non inferiori al 30% di risparmio nelle 24 h ovvero dispositivi di regolazione o modulazione temporizzati e/o crepuscolari;
- Verifica ed eventuale adeguamento della intensità dei flussi luminosi ai minimi richiesti dalla vigente normativa in base alla strada servita.

La stesura dei Progetti, la redazione dei Piani per la Sicurezza, l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica, l'attuazione delle eventuali pratiche amministrative che si dovessero rendere necessarie ai sensi di tutte le leggi vigenti, nonché gli oneri professionali del Progettista, del Direttore Lavori e del Collaudatore, sono a carico del Concessionario. L'Amministrazione Comunale si riserva di nominare il Collaudatore, secondo le procedure di legge, con spese a carico del Concessionario.

10.INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA E AMMODERNAMENTO

L'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di Pubblica illuminazione comprende, quale parte essenziale ed imprescindibile, interventi di risparmio energetico, riqualificazione tecnologica e ammodernamento.

Gli interventi di adeguamento dovranno essere effettuati con riferimento a tutti agli impianti di illuminazione pubblica presenti sull'intero territorio comunale.

Gli interventi di risparmio energetico, riqualificazione tecnologica e ammodernamento saranno quelli proposti dai Concorrenti, valutati ed accettati dalla Amministrazione Appaltante in sede di gara Il corrispettivo per l'esecuzione di questi lavori è da ritenersi compreso nel corrispettivo a canone contrattuale, oggetto della proposta avanzata dal Concessionario tenendo conto dei risparmi energetici e gestionali conseguibili con l'applicazione delle tecnologie proposte.

In fase di presentazione della offerta tecnica, come previsto nel Disciplinare di gara, i singoli concorrenti dovranno esplicitare gli interventi proposti per la riqualificazione tecnologica, l'ammodernamento e il risparmio energetico, con idonea

documentazione tecnica che ciascun partecipante alla gara è tenuto a presentare ai sensi del Disciplinare di Gara, di cui il presente Capitolato costituisce parte integrante.

La proposta dovrà essere quanto più dettagliata ed esaustiva possibile, comprendendo, in particolare, elaborati grafici, computi metrici estimativi e la tempistica di esecuzione.

La proposta sarà corredata da una sintetica ma chiara Relazione illustrativa, che evidenzia le analisi e le valutazioni effettuate sullo stato di fatto dell'impianto, i conseguenti interventi previsti per la riqualificazione ritenuta necessaria, con particolare attenzione alla valutazione e quantificazione del risparmio energetico.

SEAP – Sustainable Energy Action Plan

In tema di risparmio energetico, si evidenzia che il Comune di VALLO della LUCANIA ha aderito al "Patto dei Sindaci" tramite il quale l'Amministrazione Comunale si è impegnata a ridurre complessivamente del 20% le emissioni di CO2 entro il 2020. A fronte di tale impegno è stato predisposto ed approvato un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (*SEAP – Sustainable Energy Action Plan*) che prevede anche specifici interventi di risparmio sulla Pubblica Illuminazione.

Gli interventi da attuarsi sull'attuale impianti di illuminazione dovrà portare ad un risparmio energetico e quindi ad una riduzione di CO2.

Nella documentazione relativa alla Proposta tecnica da presentare in sede di offerta, i concorrenti dovranno pertanto indicare con precisione gli interventi che saranno previsti ai fini del perseguimento degli obiettivi fissati dal SEAP e dovranno dare adeguata dimostrazione analitica dei risparmi energetici ottenibili dai singoli interventi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si segnalano i seguenti interventi possibili:

- Verifica delle reali necessità di illuminazione stradale in modo da evitare possibili sprechi;
- Attenta valutazione dei periodi di funzionamento e dei relativi cicli di riduzione della potenza o parzializzazione in determinate fasce orarie, con utilizzo di sensori di luce naturale per accensione e spegnimento;
- Programma di revisione e progressiva sostituzione delle strutture di sostegno obsolete e potenzialmente pericolose, con particolare riferimento ai pali particolarmente degradati e/o da sostituire perché pericolanti, alle tesate di sostegno di punti luce oscillanti, ai bracci vetusti ed arrugginiti;
- Interventi su apparecchi illuminanti con riflettori inadeguati, a scarso rendimento, non protetti ovvero che non consentono la regolazione per eliminare l'inquinamento luminoso;
- Sostituzione di tutte le lampade a basso rendimento con lampade alto rendimento e basso consumo quali lampade al sodio ad alta pressione, Led;
- Verifica ed eventuale sostituzione degli alimentatori con modelli elettronici;
- Valutare la possibilità, nei casi possibili, di coprire il fabbisogno di elettricità per illuminazione con energia proveniente da fonti rinnovabili.

La stesura dei Progetti, la redazione dei Piani per la Sicurezza, l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni compresa quella paesaggistica, l'attuazione delle eventuali pratiche amministrative che si dovessero rendere necessarie ai sensi di tutte le leggi

vigenti, nonché gli oneri professionali del Progettista, del Direttore Lavori e del Collaudatore, sono a carico del Concessionario. L'Amministrazione Comunale si riserva di nominare il Collaudatore, secondo le procedure di legge, con spese a carico del Concessionario.

11. INTERVENTI SMART CITY

Ogni palo della pubblica illuminazione dovrà essere capace di erogare servizi:
Gli impianti di pubblica illuminazione dovranno possedere, tra le altre cose, le seguenti caratteristiche:

Telecontrollo e Telegestione

Con possibilità di manutenzione da remoto: La telegestione consente di modificare la gestione e la segnalazione dei guasti.

Fotocellule

Disposte nella parte superiore dell'apparecchio, la fotocellula integrata accende o spegne il sistema a seguito dei livelli di illuminamenti della luce naturale. Ogni punto luce si comporta in modo indipendente.

Installazione della fotocellula di accensione lampada senza messa in servizio

Questo sistema è molto facile da installare negli impianti di illuminazione esistenti.

Sensori di movimento

I sensori di movimento (infrarossi o microonde) captano la presenza delle persone o dei veicoli e aumentano i livelli di illuminamento.

Oltre alla riduzione di consumo energetico, questa tipologia di illuminazione contribuisce alla sicurezza dell'area.

Ogni sensore è programmato per evitare rilevamenti inutili.

Orologio astronomico

Un integrato orologio astronomico garantisce un costante adattamento al profilo dimmer a seconda delle stagioni. Questo assicura la giusta illuminazione di ogni giornata

Monitoraggio Ambientale

Il nuovo sistema dovrà avere anche la capacità di rilevare la qualità dell'aria e di componenti come ozono, PM10, fino anche al controllo del livello del traffico. Infine, lo stesso sistema è pensabile per la localizzazione di persone in emergenza, o per la videosorveglianza.

Traffico

Gli appositi sensori dovranno essere posizionati solo in alcune zone strategiche della città da concordare con l'ufficio tecnico comunale. Tali sensori dovranno fornire informazioni in tempo reale sul traffico e sono in grado di memorizzare e classificare il

numero di veicoli distinguendo le fasce orarie e la tipologia del mezzo.

IMPIANTI ACCESSO INTERNET - WIFI

Tutta la pubblica illuminazione dovrà essere in grado di essere un "centro attivo wifi".

PENSILINA AUTOBUS

Pensilina costituita da una struttura portante in tubolare d'acciaio e supporto centrale rivestito da lamiera curvate per ottenere un profilo ellittico. All'interno della carrozzeria, dotata allo scopo di ante apribili con serratura a chiave triangolare, è ricavato nella parte inferiore un cestino porta rifiuti con anello reggi sacco, e nella parte superiore uno spazio pubblicitario dotato di illuminazione al neon; per l'affissione della pubblicità o dei supporti informativi è predisposta internamente alla carrozzeria una bacheca in alluminio con chiusura a scatto. La copertura è in lamiera sagomata e finita con un bordo in estruso di alluminio. La parete di fondo è composta da due telai in profili d'acciaio e da quattro lastre in cristallo temperato con finitura a filo lucido, eventualmente dotate di fori per l'installazione della bacheca espositiva in alluminio con chiusura a scatto. Seduta in lamiera microforata, e cassonetto pubblicitario bifacciale ai due lati della pensilina dotati di illuminazione al neon; per l'affissione della pubblicità o dei supporti informativi è predisposta internamente al cassonetto una bacheca in alluminio con chiusura a scatto. La pensilina è fornita di illuminazione con lampade al neon da 54 W rivestite da un pannello in lamiera microforata. Il fissaggio a terra avviene tramite appositi tasselli. Colore acciaio inox. Tale pensilina sarà montata in via De Marsilio a Vallo della Lucania

PENSILINA

Pensilina costituita da una struttura portante in tubolare d'acciaio, rivestita su un lato da lamiere curvate per ottenere un profilo ellittico. All'interno della carrozzeria, dotata allo scopo di ante apribili con serratura a chiave triangolare, è ricavato nella parte inferiore un cestino porta rifiuti con anello reggi sacco, e nella parte superiore uno spazio pubblicitario (a richiesta dotato di illuminazione al neon); per l'affissione della pubblicità o dei supporti informativi è predisposta internamente alla carrozzeria una bacheca in alluminio con chiusura a scatto. La copertura è in lamiera sagomata e finita con un bordo in estruso di alluminio. La parete di fondo è composta da un telaio in profili d'acciaio e da due lastre in cristallo temperato con finitura a filo lucido, eventualmente dotate di fori per l'installazione della bacheca espositiva in alluminio con chiusura a scatto. A richiesta la pensilina può essere fornita con seduta in lamiera microforata e cassonetto pubblicitario laterale bifacciale (a richiesta dotato di illuminazione al neon); per l'affissione della pubblicità o dei supporti informativi è predisposta internamente al cassonetto una bacheca in alluminio con chiusura a scatto. La pensilina può anche essere fornita di illuminazione con lampade al neon da

54 W rivestite da un pannello in lamiera microforata. Il fissaggio a terra avviene tramite appositi tasselli.

MOBILITÀ

Postazioni Biciclette Elettriche

Dovranno essere previste almeno 5 postazioni per biciclette elettriche, uguali a quelle in via di realizzazione

Postazioni per Ricarica Autoveicoli e Scooter Elettrici

TOTEM INFORMATIVI

Il progetto consiste in un sistema di Totem multimediali con touch screen di ultima generazione, da posizionare in luoghi nevralgici della città. I Totem saranno delle vere e proprie "isole-informative" in grado di aiutare il turista ad orientarsi fra luoghi turistici e ospitalità, eventi e manifestazioni, eno-gastronomia, informazioni pubbliche e notizie del territorio; capaci di dare a tutti i cittadini le informazioni utili della pubblica amministrazione, e garantire così la massima trasparenza degli atti amministrativi. Allo stesso tempo sono dei veri e propri punti per la promozione turistico-commerciale della città e per aziende che vogliono penetrare in modo capillare il territorio del Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, con la possibilità della geo-localizzazione tramite google maps.

La realizzazione di tale sistema dovrà tenere in considerazione 3 aspetti, fra loro strettamente collegati: hardware, software e design.

Hardware: il sistema si compone di un server centrale sul quale gira il cuore dell'intero progetto. I totem saranno dei veri e propri computer touch screen.

Software: il sistema sarà realizzato con lo scopo di fornire informazioni in tempo reale, tramite un sistema centralizzato di inserimento informazioni ed elementi multimediali e visualizzazione sui totem, tramite un client personalizzato che opera su pagina di un browser. Si tratta in sostanza di un CMS che permette l'aggiornamento di ogni elemento interno (si tratti di menu di navigazione, elementi testuali, contenuti vari, file multimediali per la pubblicità...). Il tutto integrato in un'interfaccia grafica personalizzata, nella quale trovano spazio anche contenuti esterni, quali Meteo, oroscopo e altri widget. I totem sono tutti collegati via web (in questo caso in LAN cittadina) e acquiscono i contenuti direttamente on line.

Design: il totem sarà personalizzato nella parte di interfaccia interna, con una grafica dedicata che favorisca la navigazione ma allo stesso tempo permetta l'inserimento di spot, promozioni, notizie e schede strutture.

Si tratta di oggetti affidabili, sicuri ed eleganti, predisposti contro gli atti vandalici, oltre ad essere innovativi e al passo con la tecnologia mobile ormai evoluta e conosciuta da tutti; in questo modo potranno essere collocati nelle piazze, nelle vie principali, in luoghi pubblici frequentati, con un impatto estetico gradevole e soprattutto senza problemi di vandalismo. Tali strutture saranno utilizzati, nell'ambito della comunicazione istituzionale e per il marketing turistico, proprio per le caratteristiche tecniche idonee alla visualizzazione di foto, filmati e videoclip pubblicitari. Infine, sarà possibile per la cittadinanza, ricevere anche informazioni di pubblica utilità, per una comunicazione in "mobilità" e/o di prossimità.

ILLUMINAZIONE BENI ARTISTICI

Bisogna prevedere l'illuminazione artistica realizzata con proiettori a led di 4 beni artistici della città:

MASSA: Chiesa Madonna delle Vittorie

PATTANO: Chiesa S.Maria Assunta

ANGELLARA: Cappella Sant Antonio

VALLO DELLA LUCANIA (capoluogo): Giardini Pubblici con laterne artistiche

11. RAPPRESENTANZA

Per garantire la regolare esecuzione del contratto di servizio, il Concessionario, dovrà nominare ed indicare nell'offerta tecnica, un Responsabile del Servizio, che avrà il potere di rappresentanza del Concessionario nei confronti dell'Amministrazione Comunale. In caso di impedimento del R.S., il Concessionario ne darà tempestivamente notizia al Responsabile del Procedimento indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.

Il Concessionario, entro 6 mesi dalla data di stipula del contratto di servizio, al fine di garantire una costante presenza sul territorio ed un servizio puntuale ed efficace, dovrà dimostrare di possedere una sede operativa ed un magazzino nel territorio Comunale di Vallo della Lucania

12. RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di prescrizioni impartite dall'Amministrazione o da enti terzi e autorità e che dovessero essere arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose del Concedente o di terzi.

La responsabilità del Concessionario si estende ai danni, a persone e cose, che derivassero da errori o inadeguatezze nell'esecuzione della concessione ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza nelle aree ove esplica la propria attività gestionale e manutentiva.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (*ad esempio: opere murarie o di rifinitura, trasporto di materiale o spostamenti di persone*), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico del Concessionario e così pure il risarcimento di danni eventualmente provocati nell'esecuzione delle opere in questione.

In caso di inosservanza, anche parziale, da parte del Concessionario, delle leggi in materia di opere pubbliche o delle prescrizioni del presente Capitolato, l'Amministrazione provvederà a contestare la mancata esecuzione per iscritto,

assegnando al Concessionario un termine perentorio entro il quale l'inadempimento dovrà essere sanato; in mancanza, il Concedente si riserva le seguenti facoltà da esercitarsi senza che il Concessionario possa opporre eccezioni:

1. Gestire direttamente a mezzo di personale proprio o di aziende private, con esclusione di tutto il personale del Concessionario, uno o più impianti che risultassero condotti in maniera irregolare;
2. Far eseguire in proprio, previa contestazione in contraddittorio delle circostanze di fatto, le occorrenti opere di manutenzione e revisione dei singoli impianti o di parti di essi;
3. Commissionare direttamente l'acquisto degli attrezzi e dei materiali occorrenti per la condotta e la manutenzione degli impianti;
4. Procedere alla risoluzione del contratto di servizio per fatto e colpa del Concessionario in caso di mancanze o inadempimenti ritenuti gravi dall'Amministrazione.

Tutte le spese occorse o sostenute dall'Amministrazione in applicazione di quanto sopra detto saranno addebitate al Concessionario e poste a carico di quest'ultimo, anche mediante una corrispondente decurtazione del canone spettante al medesimo Concessionario oppure tramite la escussione della polizza a garanzia del servizio.

13. PERSONALE DEL CONCESSIONARIO

Il personale addetto alle attività di cui alla presente concessione, che potrà comprendere sia lavoratori subordinati che persone incaricate sotto altro titolo, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva direzione del Concessionario. Pertanto l'Amministrazione rimarrà del tutto estranea a qualsiasi contestazione fra il Concessionario ed il predetto personale che, nell'ambito dell'esecuzione del servizio, dovrà attenersi alle disposizioni che disciplinano il comportamento del personale dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere al Concessionario di sostituire gli addetti al servizio che hanno tenuto un comportamento irrispettoso nei confronti dei Responsabili comunali.

Nei confronti del personale con rapporto di lavoro subordinato, il Concessionario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali meccaniche e/o commerciali e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Impresa dovrà essere sempre in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali; in caso contrario l'Amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 4 del DPR 05/10/2010 n. 207.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto di servizio, ai sensi del art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

1. Interruzione totale del servizio protratto, senza giustificato motivo, per 20 giorni nell'arco dell'intera durata contrattuale, ovvero nell'ambito di 2 giorni consecutivi;
2. Ripetute e gravi inosservanze di norme legislative o regolamentari in materia di sicurezza degli impianti, di prevenzione incendi e di inquinamento atmosferico;
3. Gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettano la regolarità del servizio;
4. Mancata o errata esecuzione degli interventi e delle attività contemplate dal presente Capitolato secondo i termini e le modalità in esso espressamente stabilite a seguito di formale diffida dell'Amministrazione Concedente;
5. Cessione del contratto, conferimento di ramo d'azienda, scissione o fusione non previamente autorizzate dall'Amministrazione ovvero effettuate in favore di altre società che non presentino analoghe caratteristiche di solvibilità economico-finanziaria e/o di dimostrate capacità tecnico-prestazionali rispetto a quelle proprie del Concessionario;
6. Contestazioni sulle mancate attuazione del contratto e del Capitolato che comportano un superamento della penale di oltre il 10% del contratto.

Nei predetti casi e in ogni altra ipotesi di risoluzione anticipata del rapporto, il Concessionario avrà diritto al rimborso, da parte del Concedente, delle quote di mancato ammortamento degli interventi eseguiti sino al periodo mancante alla scadenza naturale del contratto, attualizzate al momento della corresponsione, in base al tasso legale, fatto salvo il diritto del Concedente al risarcimento dei danni conseguenti alle violazioni degli obblighi contrattuali e/o normativi sopraindicati.

PARTE II - REGOLAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA, AMMODERNAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO

15. FINANZIAMENTO DELLE OPERE OBBLIGATORIE RICHIESTE DALLA AMMINISTRAZIONE

La concessione comprende l'esecuzione di INTERVENTI OBBLIGATORI come richiesto dal precedente art. 8 e precisati dalla proposta tecnica presentata dal Concessionario in sede di gara.

Il finanziamento degli interventi obbligatoriamente richiesti dall'Amministrazione, comprendenti gli eventuali studi e rilievi preliminari, la progettazione completa, la fornitura di materiali, mezzi d'opera e personale, l'esecuzione dei lavori, la Direzione

dei Lavori e tutto quanto, in generale, è necessario per dare le opere complete e funzionanti a regola d'arte, sarà anticipato dal Concessionario nel periodo di esecuzione dei lavori previsto nei primi 12 mesi di gestione ovvero nel minor periodo offerto in sede di gara, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

In particolare il Concessionario prende atto e accetta che l'investimento da anticipare per la realizzazione degli interventi obbligatoriamente richiesti dalla Amministrazione comunale, si intende ripagato, entro la scadenza del Contratto, con la riscossione annuale del canone offerto dal Concessionario liberamente e consapevolmente valutato tenendo conto di quanto sopra, nel quale è compresa e remunerata la quota di ammortamento dell'investimento effettuato.

Il Concessionario, per tutti gli interventi previsti dal presente capitolato e nei tempi proposti, dovrà presentare alla Amministrazione appaltante, a nome e per conto della stessa, specifici progetti esecutivi a firma di un tecnico abilitato e iscritto al relativo Albo Professionale e provvedere altresì alla nomina del Direttore dei Lavori. Il Concedente si riserva peraltro di nominare il Direttore dei Lavori oltre al Collaudatore in corso d'opera e/o finale per la verifica e l'accettazione delle opere eseguite. Gli oneri professionali del D.L. , del Collaudatore e del R.U.P. sono in ogni caso a carico del Concessionario.

Il Concessionario è tenuto altresì a predisporre progetti o altra documentazione finalizzata all'ottenimento di finanziamenti regionali, nazionali o comunitari, ovvero altre forme di incentivi o possibili finanziamenti.

Le opere realizzate in attuazione del presente capitolato, dopo il Collaudo positivo, saranno acquisite al patrimonio dell'Amministrazione comunale.

16. FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO PROPOSTI DAL CONCESSIONARIO

La concessione comprende l'esecuzione di INTERVENTI DI RISPARMIO energetico, come richiesto dal precedente art. 10, secondo quanto proposto dal Concessionario in sede di gara ed accettato dalla Amministrazione Appaltante in conformità agli elaborati tecnici presentati.

Tutti gli oneri attinenti alla realizzazione degli interventi proposti, comprendenti gli studi e i rilievi preliminari, la progettazione completa, la fornitura di materiali, mezzi d'opera e personale, l'esecuzione dei lavori, la Direzione dei Lavori e tutto quanto, in generale, è necessario per dare le opere complete e funzionanti a regola d'arte, sono interamente a carico del Concessionario proponente, senza ulteriori oneri a carico della Amministrazione Comunale.

In particolare il Concessionario prende atto e accetta che l'investimento occorrente per la realizzazione degli interventi proposti dall'offerta risultata aggiudicataria, si intende ripagato, entro la scadenza del Contratto, con i risparmi generati dagli interventi stessi, secondo l'autonoma previsione del Concessionario evidenziata nell'ambito degli elaborati tecnici presentati in sede di offerta.

Il Concessionario, per tutti gli interventi previsti dalla proposta e nei tempi ivi indicati, dovrà presentare all'Amministrazione Comunale, a nome e per conto della stessa, specifici progetti esecutivi a firma di un tecnico abilitato e iscritto al relativo

Albo Professionale e provvedere altresì alla nomina del Direttore dei Lavori. Il Concedente si riserva peraltro di nominare il Direttore dei Lavori oltre al Collaudatore in corso d'opera e/o finale per la verifica e l'accettazione delle opere eseguite. Gli oneri professionali del D.L., del Collaudatore e del R.U.P. sono in ogni caso a carico del Concessionario.

Il Concessionario è tenuto altresì a predisporre progetti o altra documentazione finalizzata all'ottenimento di finanziamenti regionali, nazionali o comunitari, ovvero altre forme di incentivi o possibili finanziamenti.

Le opere realizzate in attuazione del presente capitolo, dopo il Collaudo positivo, saranno acquisite al patrimonio dell'Amministrazione Comunale.

17.FINANZIAMENTO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE E LUMINOSO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PROPOSTI DAL CONCESSIONARIO

La concessione comprende l'esecuzione degli interventi proposti dal Concessionario in sede di gara (*OFFERTA TECNICA*) ed accettati dalla Amministrazione Comunale, riguardanti:

1. ADEGUAMENTO NORMATIVO, per verifica e messa in sicurezza dell'impianto, contenimento dell'inquinamento ambientale e luminoso, in attuazione di specifiche normative o leggi di settore vigenti;
2. RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA dell'impianto, con progressiva sostituzione degli elementi tecnologicamente obsoleti o inadeguati Tutti gli oneri attinenti alla realizzazione degli interventi sub a) e b), come sopra definiti, comprendenti gli studi e i rilievi preliminari, la progettazione completa, la fornitura di materiali, mezzi d'opera e personale, l'esecuzione dei lavori, la Direzione dei Lavori e tutto quanto in generale è necessario per dare le opere complete e funzionanti a regola d'arte, sono interamente a carico del Concessionario proponente, senza ulteriori oneri a carico della Amministrazione Comunale.

In particolare il Concessionario prende atto e accetta che tutti gli oneri conseguenti agli investimenti suddetti sono da intendersi completamente compresi nel canone netto offerto in sede di gara, liberamente e consapevolmente valutato e presentato dal Concessionario tenendo conto di quanto sopra indicato.

Si dà atto, conseguentemente, che i lavori previsti dal presente articolo, da effettuarsi con le modalità e nei tempi dell'offerta presentata in sede di gara e risultata aggiudicataria, saranno eseguiti con anticipazione del finanziamento da parte del Concessionario, e successivo recupero (*oneri finanziari compresi*), mediante la riscossione delle rate periodiche dell'importo a canone, il tutto entro la durata della concessione.

Il Concessionario, per tutti gli interventi previsti dalla proposta e nei tempi ivi indicati, dovrà presentare all'Amministrazione Comunale, a nome e per conto della stessa, specifici progetti esecutivi a firma di un tecnico abilitato e iscritto al relativo

Albo Professionale e provvedere altresì alla nomina del Direttore dei Lavori. Il Concedente si riserva peraltro di nominare il Direttore dei Lavori oltre al Collaudatore in corso d'opera e/o finale per la verifica e l'accettazione delle opere eseguite. Gli oneri professionali del D.L., del Collaudatore e del R.U.P. sono in ogni caso a carico del Concessionario.

Il Concessionario è tenuto altresì a predisporre progetti o altra documentazione finalizzata all'ottenimento di finanziamenti regionali, nazionali o comunitari, ovvero altre forme di incentivi o possibili finanziamenti.

Le opere realizzate in attuazione del presente capitolo, dopo il Collaudo positivo, saranno acquisite al patrimonio dell'Amministrazione Comunale.

18. INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PROGRAMMA E PENALITÀ PER I RITARDI

L'esecuzione dei lavori obbligatori, di adeguamento normativo, di riqualificazione tecnologica, di ammodernamento e di risparmio energetico degli impianti, sarà disciplinata in analogia a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici. In particolare, la consegna delle aree e degli impianti avverrà in contraddittorio e verrà fatta risultare da apposito verbale; dalla data di consegna decorrerà il tempo utile per l'esecuzione di tutti gli interventi proposti dall'Impresa.

Resta inteso che gli interventi previsti dovranno essere condotti e portati a termine secondo il cronoprogramma per l'esecuzione degli interventi, che dovrà avere una durata al massimo di 12 mesi, o inferiore come previsto dal Concessionario nel progetto offerta in corso di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, con disposizione del D.L., di variare nell'esecuzione l'ordine del programma di intervento proposto. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei singoli interventi, previsti dal programma modificato ed accettato dal Concessionario, verrà applicata una penale di € 100,00 (cento)/giorno.

Il Concessionario comunicherà al Concedente e per conoscenza al Direttore dei Lavori ed al R.U.P. a mezzo lettera raccomandata o pec la data nella quale ritiene avere ultimato i lavori e/o gli interventi. La Direzione Lavori provvederà, in contraddittorio, alle necessarie constatazioni, redigendo il verbale di ultimazione.

19. ONERI ED OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO RIGUARDO AI LAVORI

Si intendono a carico del Concessionario i seguenti oneri e spese compresi e compensati nei prezzi di gestione:

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione e collaudo dei lavori e interventi di cui al presente appalto;
2. Tutte le spese per l'organizzazione del cantiere con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei

punti di lavori, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Tutte le spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione provvedendo al loro allontanamento;

3. Al termine dei lavori ed in ogni caso non oltre 15 giorni dal preavviso, il Concessionario dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere e manufatti non utilizzati;

4. Sorveglianza e custodia. Tutte le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal loro ingresso in cantiere fino alla posa. A tale fine verranno consegnati al Concessionario, nella posizione che verrà scelta dall'Amministrazione nell'ambito del cantiere, le aree per la conservazione dei materiali, dei manufatti, degli attrezzi e dei macchinari. Si esclude, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte del Concedente per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, sia per il fatto di terzi sia dovuti a causa di forza maggiore. Tutte le spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti restando a carico del Concessionario ogni responsabilità in merito. Il Concessionario è inoltre responsabile di danni a materiali ed opere di altre ditte. Egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia o negligenza dei suoi dipendenti, fosse stato danneggiato, riservandosi il Concedente, in caso contrario, di addebitare i materiali e manufatti danneggiati;

5. Condotta e assistenza tecnica. Tutte le spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. Egli dovrà inoltre, fornire, a sua cura e spese e senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi ed i mezzi d'opera:

- Per misurazioni, rilievi, tracciamenti, saggi, ecc., necessari all'esecuzione dei lavori;
- Per controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione Lavori che da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.

6. Oneri per la sicurezza nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia.

20. QUALITÀ DEI MATERIALI E PRESCRIZIONI PER LE OPERE

Tutti i materiali e manufatti da impiegarsi nei lavori e negli interventi dovranno rispondere ai requisiti di accettazione fissati da disposizioni di legge, da norme vigenti in materia e da prescrizioni in uso sulla piazza. I materiali, i manufatti e gli apparecchi dovranno essere nuovi, di prima scelta e scelti fra quelli previsti nel proprio progetto offerta e/o similari ove espressamente richiesto dalla Direzione Lavori (D.L.).

Il Concessionario è tenuto a presentare, se richiesto, un campione di ciascuna provvista per la scelta dei tipi, delle lavorazioni ecc., segnalandone la provenienza e non potrà dare corso alle forniture se non dopo l'approvazione dei campioni da parte della Direzione Lavori. Le partite i materiali, manufatti ed apparecchi che a giudizio

della Direzione Lavori si riscontrassero non rispondenti ai requisiti e non conformi ai campioni approvati, verranno rifiutate e l'impresa dovrà a sua cura e spese, ritirarle e sostituirle nel più breve tempo possibile. Inoltre, se i materiali, i manufatti e gli apparecchi accettati e posti in opera si scoprissero di cattiva qualità, i relativi lavori dovranno essere demoliti e rifatti a spese del Concessionario, salvo il loro mantenimento, ma con l'applicazione di adeguata riduzione del prezzo e salvo l'esame e giudizio finale del collaudatore.

Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà rispettare le norme tecniche dettate da leggi e regolamenti e circolari vigenti e dovrà seguire le migliori regole d'arte, secondo le prescrizioni ed i disegni di progetto. In ogni caso dovrà uniformarsi alle disposizioni e prescrizioni della Direzione Lavori, richiedendo tutte le istruzioni ed i chiarimenti necessari e rimanendo a tutti gli effetti responsabile sia della non rispondenza dei lavori alle prescrizioni ed ai disegni, che della arbitraria esecuzione delle opere.

I lavori che si riscontrassero difettosi, male eseguiti, non conformi alle buone regole e prescrizioni, dovranno essere demoliti e rifatti a cura e spese del Concessionario, salvo il loro mantenimento, ma con l'applicazione di un'adeguata riduzione di prezzo e salvo l'esame e giudizio finale del collaudatore. Per lavori in economia, ai quali il Concessionario dovrà dare la sua assistenza tecnica, si dovrà impiegare mano d'opera qualificata del cui buon rendimento il Concessionario stesso è responsabile. Per tali lavori in economia il Concessionario dovrà provvedere agli operai, ai materiali ed ai mezzi d'opera che gli verranno richiesti dalla Direzione Lavori.

21. ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI

I lavori e gli interventi dovranno essere condotti e portati a termine secondo il programma presentato dal Concessionario nel proprio progetto offerta. L'Amministrazione potrà modificare detto programma nelle modalità che riterrà più opportune motivandone le ragioni. La Direzione Lavori opererà i controlli atti a verificare l'andamento dei lavori secondo il programma; ove si accertassero ritardi la Direzione Lavori ne comunicherà al Concessionario l'entità ordinando di prendere i dovuti provvedimenti per riportare l'esecuzione dei lavori nei tempi stabiliti dal programma. In questo caso il Concessionario dovrà riportarsi nel programma accelerando e contraendo i tempi di esecuzione delle attività, il tutto secondo le disposizioni della Direzione Lavori che si riserva, qualora il Concessionario non provveda, di applicare le penalità per i ritardi previste dal presente Capitolato.

22. DOCUMENTAZIONE TECNICA

Al completamento dei lavori, il Concessionario dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione tecnica di seguito elencata, aggiornata secondo il reale modo di esecuzione, al fine di consentire a qualunque tecnico un facile accesso agli impianti e apparecchiature realizzati:

- Relazione tecnica particolareggiata;
- Disegni esecutivi "as built";
- Particolari costruttivi e d'installazione;
- Schede tecniche di funzionamento;
- Deplianti illustrativi;
- Computo metrico estimativo definitivo;
- Dichiarazione di conformità degli impianti alle leggi vigenti;
- Stato di consistenza aggiornato degli impianti esistenti.

23. LAVORI NON FACENTI PARTE DELLA OFFERTA PRESENTATA DAL CONCESSIONARIO E/O DEGLI ONERI CONTRATTUALI PREVISTI DAL PRESENTE CAPITOLATO D'ONERI

La Concedente potrà avvalersi del Concessionario per eventuali ulteriori lavori di modifica, potenziamento, ammodernamento, riqualificazione, ampliamento degli impianti oggetto della concessione che si rendessero necessari nel corso della gestione e non compresi negli oneri contrattuali del presente Capitolato.

Il Concessionario si obbliga ad accettare l'esecuzione dei lavori richiesti dal Comune alle condizioni e con le procedure previste dal presente articolo. I lavori eseguiti saranno di proprietà del Comune e il Concessionario si obbliga alla loro presa in gestione.

1. Preventivazione:

- Il Comune, attraverso il Direttore Lavori (D.L.), tecnico interno alla struttura comunale o esterno appositamente nominato dal Comune, comunicherà per iscritto al Concessionario la tipologia e l'entità della richiesta di intervento, fornendo gli elementi disponibili ed occorrenti al Concessionario per la preventivazione del costo dell'opera richiesta;
- Il Concessionario provvederà autonomamente a predisporre e a consegnare alla D.L., entro 10 giorni dalla data di richiesta, il preventivo di spesa, formulato sulla base del Prezziario "REGIONE CAMPANIA" (*e, in subordine, del prezzo DEI, Tipografia Genio Civile Roma oppure dalle tabelle dei prezzi per le opere edili CCIAA della Provincia di SALERNO*), applicando lo sconto offerto in sede di gara;
- I prezzi unitari di riferimento, per i primi 5 anni contrattuali, saranno quelli elencati nei suddetti bollettini editi alla data di pubblicazione del bando. A partire dal sesto anno contrattuale i prezzi unitari di riferimento per le opere di cui al presente articolo, saranno quelli elencati nel Prezziario della Regione Campania (*e, in subordine, del prezzo DEI Tipografia del Genio Civile Roma oppure della Tabella dei prezzi per le opere edili CCIAA della Provincia di Salerno*), vigenti all'atto della richiesta di intervento straordinario, ai quali sarà applicato il ribasso offerto dal Concorrente in sede di gara nel Modulo "Offerta Economica";
- Sarà onere del Concessionario provvedere alla raccolta, anche mediante sopralluoghi sul campo, dei dati e delle informazioni occorrenti alla definizione del preventivo, eventualmente non forniti dalla D.L.. Sarà inoltre cura del Concessionario allegare al preventivo una prima stima dei tempi di esecuzione dell'intervento richiesto;

2. Ordinazione dei lavori:

- Esperiti i prescritti adempimenti amministrativi, ogni lavoro sarà affidato dal Comune al Concessionario mediante apposito Ordine scritto, nella quale sarà indicato il lavoro da eseguirsi ed il termine per l'ultimazione dei lavori.

3. Progettazione dell'intervento:

- Ricevuto l'ordine, sarà cura del Concessionario provvedere alla predisposizione degli elaborati progettuali occorrenti, oltre alle eventuali pratiche da presentare agli Enti preposti;
- Il progetto definitivo, firmato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Ordine professionale, dovrà essere consegnato alla D.L. per l'approvazione entro 30 giorni dalla ricezione dell'ordinativo. Eventuali maggiori tempi di redazione dovranno essere motivatamente richiesti ed approvati esplicitamente dal D.L.

4. Presentazione dei conti:

- Entro trenta giorni dalla data di ultimazione di ogni lavoro, sarà obbligo del Concessionario presentare alla D.L. il relativo Conto finale accompagnato da una Relazione con l'indicazione dei lavori eseguiti e delle somministrazioni effettuate in base alla preventiva offerta approvata dall'Amministrazione. I conteggi, che saranno controllati dal D.L. nei successivi 30 (trenta) giorni, con facoltà di segnalare e contestare motivatamente eventuali irregolarità o non conformità riscontrate rispetto all'Ordine emesso, alle caratteristiche esecutive rispetto al progetto, alla applicazione dei prezzi unitari o dei quantitativi esposti;
- In caso di ritardo nella esecuzioni dei lavori per cause imputabili al Concessionario, certificate dal D.L., l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0.1% dell'importo netto dei conti presentati, per ogni giorno certificato di ritardo;
- qualora la speciale natura delle opere e dei lavori non consentisse il completo controllo ad opera finita, il Concessionario avrà l'obbligo di chiedere tempestiva verifica in corso d'opera al D.L. dell'Amministrazione.

5. Lavori in economia:

- le prestazioni della mano d'opera, ivi compresi i mezzi d'opera provvisori ordinari e straordinari e gli attrezzi occorrenti che il Concessionario è obbligato a fornire ad ogni richiesta dell'Amministrazione per i lavori in economia, saranno pagati in base alle tariffe del prezzario della Regione Campania (*e, in subordine, del prezzario DEI Tipografia del Genio Civile Roma oppure della Tabella dei prezzi per le opere edili CCIAA della Provincia di Salerno*), alla data della pubblicazione del bando per i primi 5 anni e, successivamente alla data dell'Ordine, applicando lo sconto offerto in sede di gara;
- L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di nominare un Collaudatore di sua fiducia sia in corso d'opera che a conclusione delle stesse, con onere professionale a carico del Concessionario.

6. In caso di affidamento di lavori riguardanti l'impianto a soggetti diversi dal Concessionario ovvero di esecuzione di lavori da parte di terzi autorizzati dal

Comune, il Concessionario è comunque obbligato, previa verifica, a assumere in carico la relativa gestione alle condizioni del presente capitolato.

24. PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI RIGUARDANTI I MATERIALI

Tutte le apparecchiature ed i materiali impiegati nelle opere obbligatorie, di adeguamento, di riqualificazione e di risparmio energetico degli impianti di illuminazione pubblica, dovranno essere della migliore qualità, ben lavorati e corrispondenti perfettamente al servizio a cui sono destinati. I materiali e le apparecchiature scelte nel rispetto di quanto sopra verranno selezionati omogeneamente per tutti gli impianti, in modo da consentire la normalizzazione di tutti i materiali oggetto di successiva manutenzione programmata.

25. COLLAUDO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RISPARMIO ENERGETICO

Entro il termine di 12 mesi dalla data del rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'esecuzione delle opere – ovvero entro il minor termine previsto dalla proposta risultata aggiudicataria - il Concessionario dovrà far pervenire all'Amministrazione Comunale, la comunicazione di aver compiuto le forniture e gli interventi previsti e proposti in sede di offerta.

Entro i successivi 90 giorni l'Ente procederà alla verifica della rispondenza delle opere compiute a norma di Legge e alle caratteristiche esplicitate nel progetto approvato, con emissione di apposito Certificato di Collaudo o di Regolare esecuzione.

Il Collaudatore, in "corso d'opera" e/o "finale", sarà nominato dall'Ente fra soggetti abilitati, individuati secondo i principi legislativi vigenti, con onere a carico del Concessionario.

Le operazioni di collaudo avverranno nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010 Regolamento di attuazione previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

26. DIREZIONE DEI LAVORI

I lavori compresi nella attività del Concessionario saranno coordinati e diretti da apposito Direttore dei Lavori, di regola nominato dal Concessionario stesso, con onere a suo carico.

L'Amministrazione tuttavia si riserva la facoltà di affidare la Direzione dei Lavori a soggetti abilitati, individuati dalla stessa secondo i principi legislativi vigenti con onere professionale a carico della Ditta Aggiudicataria. Il Direttore dei Lavori, ove nominato dalla Amministrazione, assume la rappresentanza dell'Amministrazione stessa in ambito tecnico.

In ogni caso, il Direttore dei Lavori designato assume la responsabilità professionale di verificare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere previste, nonché di

controllare l'osservanza delle condizioni generali e particolari della concessione e degli eventuali subappalti autorizzati, e in particolare di:

1. Sorvegliare, nell'interesse del buon andamento dei lavori, che lo svolgimento e l'esecuzione degli stessi e la qualità dei materiali siano in conformità alle pattuizioni contrattuali ed alle buone regole d'arte, segnalando, ove del caso, al Concessionario quelle opere che ritenesse essere state eseguite in modo non conforme a quanto stabilito;

2. Verificare i tempi di esecuzione delle opere previste;

3. Controllare la contabilizzazione delle opere eseguite ed emettere i certificati di pagamento delle opere straordinarie a misura;

4. Impartire eventuali disposizioni al Concessionario, tra cui le più importanti saranno formalizzate a mezzo di appositi "ordini di servizio", da trasciversi a cura del Direttore dei Lavori, o dei suoi rappresentanti in cantiere, sul Giornale dei Lavori che a questo fine dovrà essergli messo a disposizione. La Direzione dei Lavori potrà impartire "ordini di servizio" anche a mezzo di apposite lettere i cui estremi dovranno essere registrati sul Giornale dei Lavori dal responsabile di cantiere. Per parte sua, il Concessionario non potrà mai ricusare di dare esecuzione ai predetti ordini di servizio, salvo il diritto di formulare le osservazioni o riserve, all'atto della controfirma degli stessi;

5. Approvare i disegni esecutivi e di cantiere per quanto riguarda la conformità degli stessi agli interventi realizzati, ferme restando tutte le responsabilità del Concessionario;

6. Trasmettere durante il corso dei lavori, in relazione alle richieste del Concessionario, ulteriori elementi particolari del progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori; dare le necessarie istruzioni nel caso in cui il Concessionario abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;

7. Chiedere l'allontanamento di dipendenti del Concessionario che ritenesse, a suo insindacabile giudizio, non idonei all'esecuzione delle opere;

8. Controllare che il Concessionario tenga in cantiere le scritture descritte successivamente;

9. Coordinarsi con Il Coordinatore per la Sicurezza nominato dal Concessionario ai sensi delle vigenti normative in materia;

10. Redigere in contraddittorio con il Concessionario:

- Il verbale di ultimazione delle opere appaltate;
- Il verbale di collaudo provvisorio dei lavori ultimati;

11. Redigere la Relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve e la proposta di liquidazione;

12. Assistere ai collaudi.

Nel caso in cui il Direttore dei Lavori non fosse nominato direttamente dalla Amministrazione Comunale, la stessa si riserva comunque di nominare un Supervisore alla Direzione Lavori che assume la rappresentanza e i poteri di ingerenza della Amministrazione, e il Concessionario ne riconosce la superiore autorità. In ogni caso le competenze ed i controlli saranno comunque effettuati dal R.U.P. così come definito nel D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

27. DANNI DA FORZA MAGGIORE

I danni da forza maggiore saranno accertati previa comunicazione trasmessa al Comune dal Concessionario; le denunce dovranno essere fatte per iscritto nei termini prescritti dalla vigente normativa di settore. Non sono considerati danni di forza maggiore:

1. I danni imputabili a negligenza del Concessionario e del personale da lui dipendente;
2. I danni dovuti ad inosservanza delle regole dell'arte;
3. I danni riguardanti i materiali non ancora posti in opera, gli utensili, i ponti di servizio ed in genere tutti i danni afferenti alle opere provvisionali.

PARTE III - CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

28. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

All'Amministrazione, che all'uopo si avverrà del proprio Settore LL.PP., competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività del Concessionario e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto di servizio.

Una volta decorsi 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della concessione, e in data pari a quella in cui si procederà alla sottoscrizione del contratto di servizio, l'Amministrazione consegnerà al Responsabile del Servizio, nominato dal Concessionario, tutti gli impianti di illuminazione pubblica presenti all'interno del territorio comunale.

Il Responsabile del Servizio li prenderà in carico assumendo tutte le responsabilità del caso. La Consegna degli impianti di illuminazione pubblica avverrà con la redazione di un apposito verbale di consegna nel quale verranno analiticamente descritti gli impianti affidati al Concessionario.

Gli impianti oggetto del contratto di servizio saranno consegnati dalla Concedente al Concessionario nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti. All'atto della consegna, verrà stilato in contraddittorio tra la Concedente e il Concessionario un verbale di consegna attestante anche la valutazione dello stato iniziale degli impianti, nonché delle eventuali apparecchiature che il Concessionario prenderà in carico, il tutto alla luce dello stato di consistenza facente parte della gara e espressamente accettato dal concorrente.

A partire dalla data del verbale di consegna, il Concessionario assumerà per gli impianti di illuminazione pubblica già a norma ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Per quanto concerne l'eventualità in cui gli impianti di illuminazione pubblica non siano a norma a tale data, le suddette responsabilità saranno trasferite al Concessionario contestualmente all'emissione dei certificati di conformità degli

impianti stessi (*redatti a seguito degli interventi di adeguamento normativo realizzati*). Nello stesso verbale di consegna saranno riportati altri elementi conoscitivi quali, ad esempio, la lettura dei contatori dell'energia elettrica.

Il Concessionario dovrà provvedere nel più breve tempo possibile all'avviamento delle pratiche per la volturazione a proprio carico dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto della concessione. Qualora per cause non imputabili a sua negligenza la volturazione non potesse avvenire entro il termine stabilito per la consegna degli impianti, le fatture verranno liquidate direttamente dall'Amministrazione. L'importo di dette fatture verrà portato in detrazione sul primo pagamento utile spettante al Concessionario.

L'Amministrazione consegnerà al Concessionario tutta la documentazione amministrativa rilasciata dalle autorità competenti, come previsto dalle normative vigenti e tutta la documentazione tecnica necessaria per una corretta gestione degli impianti e delle apparecchiature presenti. Sarà onere del Concessionario provvedere alla regolarizzazione della documentazione incompleta o mancante. Il Concessionario, a far data dalla presa in consegna degli impianti, avrà la possibilità d'utilizzo di tutti gli impianti ad esso affidati.

Qualora il Concessionario intenda avvalersi della facoltà di installare su detti impianti apparecchiature diverse da quelle presenti, dovrà garantire l'integrità degli impianti stessi ed accollarsi ogni onere amministrativo conseguente. Tutte le apparecchiature e gli impianti installati ai sensi del presente Appalto resteranno in proprietà dell'Amministrazione allo scadere del contratto, previo collaudo di riconsegna.

29. NOTE DI SERVIZIO E RELAZIONI DEL CONCESSIONARIO

Tutte le disposizioni, le richieste, le contestazioni e le precisazioni relative alla gestione e all'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto dovranno risultare da un atto scritto, numerato in ordine progressivo. Gli ordini verbali, salvo naturalmente i casi di somma urgenza, sono nulli e non possono essere opposti al Concessionario.

Il Concessionario dovrà presentare, entro il 30 giugno di ciascun anno di validità dell'affidamento, una relazione scritta sull'attività svolta, sull'andamento dei servizi prestati e sull'andamento dei consumi energetici degli impianti di illuminazione pubblica.

Da detta relazione dovranno risultare in modo particolare le prestazioni e le operazioni effettuate, per la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, nonché gli interventi eseguiti a misura.

30. PENALITÀ PER LE DEFICIENZE DEL SERVIZIO

Il Comune si riserva la facoltà, e il Concessionario ne prende atto e accetta, di applicare penali per inosservanza di specifiche clausole contenute nel presente Capitolato e per ritardi negli interventi a riparazione di guasti.

Le inadempienze suddette da parte del Concessionario comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e per il danno arrecato, nonché l'applicazione dei provvedimenti indicati nel presente Capitolato. Il pagamento delle penali non solleva il Concessionario da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

Al riscontro di mancanze in relazione alle scadenze o impegni indicati, l'Amministrazione invierà, ove la tipologia di mancanza lo consenta, una diffida a mezzo di posta raccomandata o posta elettronica certificata con la contestazione dell'inadempimento e assegnazione di un termine ultimativo. Scaduto il termine senza che il Concessionario abbia ottemperato alla ingiunzione impartita, l'Amministrazione si riserva di contabilizzare senz'altro avviso le penali di cui alle tabelle seguenti:

30.1 Mancato rispetto dei termini del capitolato

Articolo Capitolato	Argomento	Adempimento	Pena
Art. 5.1.1	Accensione	Accensione entro 15 minuti dal tramonto	100 €/gg dopo tre giorni da diffida
Art. 5.1.5	Ispezione notturna	Intervento entro 3 giorni dalla consegna	300 €/gg dopo tre giorni da diffida
Art. 5.1.6	Sistema elettronico di monitoraggio	Il sistema automatico di monitoraggio deve essere installato entro il 1° anno di gestione	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Art. 5.4.2	Censimento impianto	Censimento dell'impianto e creazione di banca dati entro 180 gg dal contratto	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Art. 5.4.3	Trasferimento dati	Trasferimento in archivio cartografico informatizzato entro 180 gg dal contratto	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Art. 5.4.7	Analisi tecnica energetica	Esecuzione analisi con cadenza almeno triennale	1000 €/gg una tantum dopo 30gg diffida
Art. 5.4.9 e art. 8	Lavori obbligatori	Consegna nei tempi indicati in sede di offerta	100 €/gg dopo 5 giorni da diffida
Art. 5.4.10 e art. 9	Interventi di messa a norma	Rispetto di ogni scadenza prevista dal Cronoprogramma presentato in sede di Offerta	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Art. 5.4.13 e art. 10	Interventi di risparmio	Rispetto di ogni scadenza prevista dal Cronoprogramma presentato in sede di	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida

	energetico e riquilificazione	Offerta	
Art. 5.4.15	Pitturazione pali	La prima pittura entro il 1° anno di contratto Le successive ogni 5 anni	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Art. 5.4.j	Aggiornamento annuale documenti	Aggiornamento dello Stato di consistenza entro il 31.12 di ogni anno, con tabelle e mappe	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Art. 6.1.	Sistema informatico	Il sistema deve essere reso operativo e funzionante entro 180 gg dal contratto	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Art. 6.2	Anagrafe impiantistica	Trasmissione dati bimestrale su anagrafe impiantistica fino a completamento	50 €/gg dopo 5 giorni da diffida
Art. 7	Pronto intervento urgente	Intervento entro 60 minuti dalla chiamata o segnale di allarme	100 € per ogni ora di ritardo
Art. 11	Rappresentanza	Predisporre entro 6 mesi dal contratto sede operativa e magazzino nel territorio comunale	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Art. 23.5	Prestazioni a misura	Presentazione entro 30 gg dalla ultimazione, della contabilità dei lavori eseguiti	50 €/gg dopo 5 giorni da diffida
Art. 29	Relazione annuale	Presentazione della Relazione sullo stato del servizio entro il 30 giugno di ogni anno	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida

30.2 Ritardi nella riparazione guasti

Tipo di guasto	penale
Punto luminoso isolato spento per un periodo continuativo superiore alle 72 ore	€ 150 per ogni punto luce spento, per ogni giorno o fraz. di giorno di ritardo
Tre punti luminosi consecutivi spenti per un periodo continuativo superiore alle 48 ore	
Guasto locale generalizzato che compromette l'illuminazione di una o più vie per un tempo continuativo superiore alle 12 ore	
Avarie o danni agli impianti a seguito di inconvenienti o incidenti, ovvero altri eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti per un periodo superiore alle 2 ore	€ 300 per ogni avaria o danno, per ogni giorno o fraz. di giorno

	di ritardo
--	------------

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone annuo.

Qualora il Concessionario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% del canone annuo del contratto di servizio e/o del valore complessivo della concessione, il Concessionario sarà automaticamente ritenuto inadempiente e l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto conformemente alle previsioni del presente Capitolato, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del cod. civ.

31. RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Alla scadenza del rapporto contrattuale gli impianti di illuminazione pubblica di cui allo Stato di Consistenza allegato e quelli che saranno realizzati nel corso della concessione, dovranno essere riconsegnati gratuitamente alla Amministrazione comunale che ne è proprietaria, in perfetto stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità e senza alcun onere o indennizzo di qualsiasi natura a carico della Amministrazione comunale stessa.

L'Amministrazione comunale nominerà comunque un Collaudatore di sua fiducia che ne verificherà il funzionamento e valuterà lo stato di conservazione dell'impianto e le eventuali carenze, inadempienze contrattuali o altri motivi di eventuale addebito alla società appaltatrice. Il Concessionario accetta sin d'ora l'esito della perizia che verrà redatta dal predetto Collaudatore, rinunciando a qualsiasi rivalsa o contestazione.

In sede di riconsegna, il Concessionario allegnerà lo Stato di Consistenza aggiornato, corredato dalla planimetria della rete con la localizzazione e numerazione di ciascun punto luce.

PARTE IV - CONDIZIONI ECONOMICHE, GARANZIE, CONTROVERSIE

32. CORRISPETTIVI CONTRATTUALI ED IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo presunto della concessione, oggetto di ribasso in sede di offerta, è stimato in:

- Canone annuo **€ 295.000,00 (duecentonovantacinquemila/00)** oltre IVA di legge, inclusivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, quantificati in complessivi € 12.500,00 in ragione d'anno;
- per un importo complessivo della concessione per la durata di **20 anni** pari ad € 5.900.000,00(cinquemilioninovecentomila/00) oltre IVA di legge, inclusivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, quantificati in complessivi € 250.000,00.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del canone annuo a base d'asta, con riferimento ai costi storici sostenuti dall'Amministrazione negli ultimi anni:

Elementi di Costo Importo

Fornitura energia elettrica (anno 2013)	€ 230.000
Manutenzione ordinaria (anno 2013)	€ 26.000
Manutenzione straordinaria (media ultimi tre anni)	€ 5.000
Interventi obbligatori richiesti dal Comune (ammortamento annuo)	€ 34.000

Totale Canone annuo € 295.000

DI CUI :

Canone soggetto a ribasso d'asta € 282.500
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso/annui € 12.500,00

Totale importo per 20 anni a base d'asta – inclusi gli oneri per la sicurezza € 5.900.000,00

Il prezzo annuo contrattuale effettivo del servizio sarà comunque quello risultante dall'offerta dell'Aggiudicatario riportata nel Modulo "Offerta Economica" e con esso si intendono compensati tutti i servizi a canone definiti nel presente Capitolato e riferiti a tutti gli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale.

L'importo annuo suddetto sarà fisso ed invariabile per tutti gli anni di gestione ovvero per gli anni di gestione che risulterà dall'offerta aggiudicata

Qualora durante il corso della concessione si verificassero variazioni nell'ambito del 5% queste resteranno compensate nel prezzo di concessione come affidato. Qualora, invece, durante il periodo della concessione dovessero verificarsi degli aumenti superiori al 5% il canone sarà adeguato nella stessa percentuale degli impianti ulteriori installati detratta sempre la percentuale del 5% che equivale a franchigia.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di estendere la gestione del servizio oggetto dell'affidamento ad eventuali ulteriori impianti che dovessero essere realizzati anche a scomputo degli oneri di urbanizzazione nel corso della durata della concessione (oltre a quelli da realizzarsi ed obbligatori), il tutto alle stesse condizioni previste nel presente capitolato.

Si precisa, infine, che le prestazioni di consulenza tecnico-gestionale per i processi di informatizzazione e per tutti gli altri oneri a carico del Concessionario indicati nel presente Capitolato, la loro remunerazione deve intendersi compresa nei corrispettivi definiti nel presente articolo.

33. ANALISI DELLE COMPONENTI DEL PREZZO ED AGGIORNAMENTO DEI CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI A CANONE - REVISIONE PREZZI

Ai fini del calcolo dei compensi connessi alle variazioni in più o in meno della fornitura dei servizi, e all'aggiornamento dei corrispettivi, l'importo del servizio è convenzionalmente composto dalle seguenti quote di incidenza:

- manodopera e materiali di consumo 40%, energia elettrica 60%, dove, a sua volta, il costo dell'energia elettrica è dato dall'incidenza del costo per l'impegno di potenza, per una percentuale pari al 15% (del predetto 60%), e da quella del costo dei kWh elettrici consumati, per una percentuale pari all'85% (del predetto 60%).

Ai fini dell'indicizzazione annua del corrispettivo unitario, tenuto conto delle suddette quote d'incidenza, si farà riferimento:

- Per il costo mano d'opera, agli indici di incremento ISTAT del costo di costruzione nella misura del 75%, a partire dal secondo anno di gestione;
- Per quanto riguarda, invece, l'indicizzazione dei prezzi dell'energia elettrica e del corrispettivo di potenza, dovuto per la quantità di potenza elettrica impegnata, ai costi praticati dalla stessa società erogatrice dell'energia elettrica, a partire dal secondo anno.

In sede di consuntivazione annua il Concessionario dovrà fornire all'Amministrazione i dati relativi ai consumi di energia elettrica valorizzati ai costi di tariffa della società distributrice, desunti dalle relative bollette.

34. LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

34.1- Corrispettivo di base e modalità di pagamento - tracciabilità

I pagamenti del canone di gestione vengono fissati in quattro rate posticipate come di seguito riportato:

Scadenze Percentuale rata

30 aprile 25%

31 luglio 25%

30 ottobre 25%

31 gennaio 25%

1 aprile Riscontro contabilità

Entro 20 giorni dal termine di ciascun trimestre di riferimento il Concessionario consegnerà all'Amministrazione le fatture nelle quali, indicherà e sommerà le seguenti voci:

a. L'importo della rata del compenso del "Servizio di Illuminazione Pubblica", distinguendo chiaramente le seguenti voci ed importi:

- Fornitura di energia elettrica;
- Manutenzione ordinaria;
- Manutenzione straordinaria;
- Ammortamento interventi di adeguamento e riqualificazione.

b. L'importo delle eventuali ulteriori opere a misura completate nel periodo precedente, come contabilizzate ai sensi dell'art. 23 del presente Capitolato.

Le fatture dovranno essere emesse solo dopo che il Concessionario abbia ricevuto le attestazioni. Il pagamento delle fatture avverrà nei termini di legge, decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, come indicato dal Decreto Legislativo 09/10/2002 n. 23.

La liquidazione delle fatture regolarmente emesse é subordinata:

- all'acquisizione del certificato, rilasciato dallo Sportello Unico Contributivo, attestante la regolarità contributiva della ditta appaltatrice, ai sensi dell'articolo 16 comma 10 della Legge n. 2 del 28.01.2009;
- alla verifica con esito positivo, effettuata ai sensi dell'articolo 48 bis del DPR 602/1973, qualora le singole fatture siano di importo superiore a € 10.000,00.

L'esito negativo delle verifiche di cui sopra interrompe i termini di ammissione al pagamento.

Gli importi verranno versati, tramite bonifici bancari, sul conto corrente dedicato comunicato dal Concessionario nel rispetto dell'articolo 3 della Legge 13.08.2010 n. 136.

L'eventuale ritardo nella liquidazione delle fatture non può essere invocato dal Concessionario quale motivo valido per la risoluzione del presente contratto.

Il Concessionario infatti è tenuto a continuare il servizio fino alla scadenza stabilita.

34.2 - Conguagli

Entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello preso a riferimento il Responsabile del servizio, sulla base dei dati raccolti, delle risultanze certificate nel registro degli interventi e della documentazione comunque relativa all'esecuzione dei servizi oggetto della concessione, presenterà all'Amministrazione il calcolo dei compensi a conguaglio relativi al decorso anno contrattuale, nonché agli

aggiornamenti dei consuntivi derivanti da variazioni ed aggiornamenti come risultante dagli artt. 32 e 33 del presente Capitolato, che di fatto costituiranno base di partenza per la stagione successiva. I conguagli saranno pagati entro il 30 aprile di ciascun anno.

35. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

La cauzione definitiva, stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo di aggiudicazione, dovrà essere costituita dal Concessionario mediante fidejussioni bancarie, assicurative o fideiussioni rilasciate da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 01/09/1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio garanzie e debitamente autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Le fideiussioni devono corrispondere agli schemi tipo di cui al D.M. 12/03/2004 n. 123 e devono espressamente prevedere:

- la rinuncia per il Garante di avvalersi della condizione contenuta dell'articolo 1957 comma 2 del Codice Civile;
- che il Garante non goda, ai sensi dell'articolo 1944 Codice Civile, del beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- che il Garante paghi l'importo dovuto dal Contraente entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta del concedente.

36. GARANZIA ASSICURATIVA

Il Concessionario, prima della firma del contratto di servizio, dovrà stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile verso l'Amministrazione ed i suoi dipendenti, verso i terzi e verso i propri dipendenti, avente la stessa durata del contratto, con un massimale unico di € 1 milione.

La copertura sarà specificatamente riferita agli impianti di illuminazione pubblica di cui allo Stato di Consistenza allegato e dovrà poi essere estesa (all'atto del loro completamento) anche agli impianti di nuova realizzazione (interventi obbligatori).

37. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto dei lavori e delle forniture è consentito previa autorizzazione dell'Amministrazione, e con l'osservanza delle norme vigenti in materia, purché la ditta dichiarerà di volersi avvalere di tale facoltà in sede di offerta di gara, nonché nei limiti e modi previsti dalle vigenti normative applicabili.

38. SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o di riconsegna ed altri ad esso inerenti sono a carico del Concessionario; e così pure sono a carico dello stesso Concessionario tutte le spese e tasse che colpiscano, per qualsivoglia titolo o rapporti, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'IVA ed ogni altra che per legge fosse posta a carico dell'Amministrazione .

39. CONTROVERSIE

Il foro competente è quello di VALLO della LUCANIA.

È esclusa la applicabilità dell'articolo 241 del D.Lgs. 163/2006 e ss.ms.ii. ed è comunque escluso il ricorso all'arbitrato.

40. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, in ordine al procedimento di gara si informa che:

- a. Le finalità cui sono destinate i dati raccolti sono inerenti esclusivamente all'espletamento della procedura di gara di cui trattasi;
- b. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere la documentazione richiesta dalla Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c. La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nella esclusione dalla gara o nella decadenza dalla aggiudicazione;
- d. I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - Il personale interno della Amministrazione implicato nel procedimento;
 - I concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - Ogni altro soggetto che abbia interesse alla procedura di gara ai sensi della L. n. 241/90.
- e. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.Lgs.30 giugno 2003 n.196 medesimo, cui si rinvia;
- f. Soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Merate;
- g. Il trattamento dei dati previsti nel bando è espressamente ammesso dal D.Lgs.30 giugno 2003 n. 196;
- h. Il trattamento dei dati idonei a rivelare i provvedimenti giudiziari e mafiosi a carico dei soggetti partecipanti alla gara è ammesso ai sensi del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 20/09/2000, pubblicato sulla G.U. N. 232 del 30/09/2000.

41. SICUREZZA DEI LAVORI

Il Concessionario, nell'espletamento del servizio affidato, dovrà provvedere, in autonomia e senza alcun compenso speciale, a predisporre tutte le opere e presidi necessari per garantire la sicurezza, sia nei confronti delle maestranze direttamente o indirettamente impiegate che di terzi che frequentano i luoghi oggetto del servizio, nel rispetto scrupoloso della legislazione vigente in materia e, in particolare, del D.Lgs 81/2008 e ss.mm..

Considerata tuttavia la natura della concessione in oggetto, di concessione di servizi e non di lavori e che gli impianti di pubblica illuminazione oggetto della concessione stessa sono dislocati su tutto il territorio comunale, non risulta possibile definire in via preventiva ed analitica le misure dettagliate di prevenzione e riduzione del rischio, in quanto strettamente legate agli interventi particolari che saranno eseguiti e che

dipendono, altresì, anche dalle specifiche proposte che saranno avanzate in sede di gara dal Concessionario stesso.

E' tuttavia necessario e opportuno, in adesione ai principi sanciti dalla normativa vigente, evidenziare preventivamente i principali fattori di rischio e le relative indicazioni per la loro eliminazione o contenimento, in relazione alle possibili interferenze delle lavorazioni connesse al servizio con le specifiche aree, generalmente strade, piazze, giardini, parcheggi, in cui tali attività si dovranno necessariamente svolgere, tenendo conto sia delle esigenze di sicurezza dei lavoratori impiegati, che della cittadinanza, del traffico veicolare e delle normali attività pubbliche e private che, generalmente, possono svolgersi in contemporanea alle attività connesse all'esecuzione del servizio .

In attuazione di quanto sopra precisato, il Concessionario è pertanto tenuto al rispetto delle indicazioni di cui al Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) predisposto dall'Ente Appaltante in qualità di proprietario delle aree sulle quali potranno essere svolte le lavorazioni connesse all'esercizio della concessione, in attuazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., e allegato al presente Capitolato Speciale come parte integrante dello stesso.

Il Concessionario, in ogni caso, è sempre tenuto, in occasione della esecuzione di qualsiasi lavorazione attinente o conseguente al servizio affidato che non si configuri come manutenzione ordinaria, e prima dell'avvio delle stesse, predisporre in attuazione delle norme vigenti, l'apposito Piano sostitutivo per la Sicurezza (PSS) in caso di interventi che comportano la presenza di un unico operatore, tipicamente gli interventi eseguiti in modo diretto ed esclusivo dal Concessionario, ovvero di Piano di Coordinamento per la sicurezza (PSC) qualora si preveda la presenza contemporanea di più soggetti operatori per il medesimo intervento.

In particolare la documentazione per la sicurezza sarà richiesta per i lavori previsti dagli interventi di cui ai precedenti art. 8 (interventi obbligatori richiesti dalla Amministrazione Comunale), art. 9 (*interventi di adeguamento normativo*), art. 10 (*interventi di risparmio energetico e riqualificazione tecnologica*).

SEDE : Piazza V.Emanuele, n. 44 - C.a.p. 84078 Vallo della Lucania (SA)
codice fiscale 84000010656 partita IVA 00785220658 tel. (0974) 714111 - Fax. (0974) 718064

web: www.comune.vallodellalucania.sa.it

e.mail maurizio.decesare@comune.vallodellalucania.sa.it pec maurizio.decesare@legalmail.it

Il Concessionario è altresì tenuto, per qualsiasi intervento che ecceda l'ordinaria manutenzione, a mantenere informato l'Ufficio Tecnico Comunale in merito ai tempi e alla durata degli interventi e, qualora le lavorazioni dovessero arrecare particolare disturbo o impedimento nelle aree interessate, provvedere ad informare con congruo anticipo la Cittadinanza tramite avvisi affissi o altro mezzo idoneo.

Tutti i costi e gli oneri delineati conseguenti o dipendenti da quanto sopra indicato, sono a carico del Concessionario e si ritengono integralmente compensati con il canone di gestione spettante a quest'ultimo.

Vallo della Lucania

Il Responsabile
(Maurizio De Cesare)